

Seduta n. 49

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/21  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 09:00 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla Legge n. 27 del 24.4.2020 e dalla Legge n. 126 del 16.09.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Presenti in aula:

Calistri Leonardo - De Blasi Roberto - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca

09.01: Entra in aula Felleca Barbara

09.03: Entra in aula Moro Bundu Antonella

09.04: Entra in aula Milani Luca

09.05: Entra in aula Pampaloni Renzo

09.15: Entra in aula Innocenti Alessandra

09.26: Entrano in aula Cali Francesca, Sparavigna Laura, Di Puccio Stefano, Armentano Nicola

**09.26: Interviene Milani Luca**

**09.27: Interviene Milani Luca** chiede di procedere con l'appello

09.27: Entra in aula Giuliani M. Federica

09.28: Entra in aula Nardella Dario

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

**09.28: Appello, presenti:** Armentano Nicola, Cali Francesca, Calistri Leonardo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura.

**09.28: Interviene Milani Luca**

09.28: Entra in aula Nardella Dario

**09.30: Interviene Milani Luca**

09.31: Entrano in aula Perini Letizia, Rufilli Mirco

Ora:09.31

Verbale: 850

N.Arg.: 2

COMUNICAZIONE N.: 2021/01341

**OGGETTO:** Resoconto della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale "Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all' odio e alla violenza".

**09.31: Interviene Milani Luca**

**09.31: Interviene Felleca Barbara** Prima di fare il suo intervento cede la parola al Sindaco per leggere il messaggio inviato dalla senatrice Liliana Segre

09.32: Entra in aula Fratini Massimo

09.33: Entra in aula Bianchi Donata

**09.32: Interviene Nardella Dario** La giunta prenderà in esame i risultati della Commissione Segre. Verrà proseguito il lavoro fatto da tale Commissione.  
Legge il messaggio inviato dalla senatrice Liliana Segre

09.35: Entra in aula Pastorelli Francesco

**09.35: Interviene Milani Luca**

**09.35: Interviene Felleca Barbara** relaziona sui lavori della Commissione Segre

09.39: Entra in aula Dardano Mimma

09.39: Esce dall'aula Nardella Dario

09.40: Entra in aula Martini Alessandro

09.45: Entra in aula Conti Enrico

**09.54: Interviene Milani Luca**

**09.54: Interviene De Biasi Roberto** in qualità di Vice Presidente della Commissione Segre

**09.58: Interviene Milani Luca** restituisce la parola alla Presidente della Commissione

**09.58: Interviene Felleca Barbara** Considerazioni finali

10.04: Entra in aula Cocollini Emanuele

**10.08: Interviene Milani Luca**

**10.09: Interviene Armentano Nicola**

10.12: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

**10.14: Interviene Milani Luca**

**10.14: Interviene Santarelli Luca**

**10.18: Interviene Milani Luca**

**10.18: Interviene Moro Bundu Antonella** Comunica la presentazione di due ordini del giorno collegati alla comunicazione 1341 sulla Commissione Segre, n.1364, n.1365

**10.23: Interviene Milani Luca**

**10.23: Interviene Fratini Massimo**

10.27: Entra in aula Draghi Alessandro

**10.28: Interviene Milani Luca**

**10.29: Interviene Pastorelli Francesco**

**10.33: Interviene Milani Luca**

**10.33: Interviene Bianchi Donata**

**10.38: Interviene Milani Luca**

**10.38: Interviene Cocollini Emanuele**

**10.43: Interviene Milani Luca**

**10.43: Interviene Giuliani M. Federica**

**10.49: Interviene Milani Luca**

**10.49: Interviene Palagi Dmitrij**

**10.54: Interviene Milani Luca**

**10.54: Interviene Armentano Nicola** chiede di andare avanti con i lavori rinviando gli ordini del giorno collegati alla Commissione Segre per riprenderli nel primo Consiglio di gennaio

**10.56: Interviene Milani Luca**

**10.56: Interviene Draghi Alessandro** d'accordo con Armentano inoltre chiede di votare le mozioni 1446/2019 e 33/2021

**10.57: Interviene Milani Luca**

**10.57: Interviene Palagi Dmitrij** chiede di accordarsi su quali atti mettere in votazione, senza procedere con le mozioni d'ordine

10.57: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**10.58: Interviene Milani Luca**

**10.58: Interviene Palagi Dmitrij**

10.58: Entra in aula Rufilli Mirco

**10.58: Interviene Milani Luca** I capigruppo sono d'accordo con la richiesta del consigliere Armentano pertanto si sospende il Consiglio per fare una Conferenza dei Capigruppo in Sala degli Otto e decidere quali atti mettere in votazione in questa seduta.

10.59: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**10.59: Interviene Milani Luca**

10.59: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

11.14: Esce dall'aula Fratini Massimo

**ALLEGATO N.1:** Messaggio della Senatrice Lilliana Segre

**ALLEGATO N.2:** Relazione della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione speciale "Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all' odio e alla violenza".

**ALLEGATO N.3:** Ordine del Giorno n. 2021/01364 collegato a Com. 2021/01341 - **Rinviato**

**ALLEGATO N.4:** Ordine del Giorno n. 2021/01365 collegato a Com. 2021/01341 - **Rinviato**



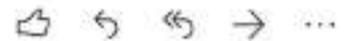
## Indirizzo di saluto " Commissione Segre"

L

**liliana.segre@senato.it**

gio 23/12/2021 06:22

A: Felleca Barbara



Signor Sindaco di Firenze, Signora Presidente della Commissione, amici Consiglieri: buongiorno e grazie .

Vi sono grata per un paio di buone ragioni, aldilà del titolo "onorifico" che avete assegnato alla Commissione .

- Con un tempismo eccezionale la vostra Commissione ha svolto il ruolo d'apripista , avete infatti anticipato di tre mesi i lavori del Senato.Un vantaggio virtuoso.
- Siete nati sotto una buona stella, infatti, la monumentale *Lectio Magistralis* del Presidente Paolo Grossi , il 18 Gennaio scorso ha gettato le basi , ideali, di un percorso necessario.

La sua interpretazione autentica del termine razza contenuto all'articolo 3 della Costituzione resta un faro, un passaporto per il futuro.

Ancora una volta , la città Medaglia d'oro alla Resistenza mostra alla propria cittadinanza sensibilità civile e politica . Complimenti.

Il mio apprezzamento va anche al metodo , la scelta del confronto, l'idea dell'ascolto diffuso così cara al vostro indimenticato Sindaco , Giorgio Lapira , padre costituente.

Uscire dalla " *Confort Zone*" per affrontare un tema spinoso e dirimente come i discorsi d'odio non è un passaggio scontato. È un atto politico degno di una grande città.

Buon lavoro e auguri grandi di buone feste a tutta la Comunità fiorentina.

Liliana Segre

Il presente messaggio è riservato al destinatario ed esclusivamente alla iniziativa in questione .  
Per qualunque diverso uso dovrà essere richiesta una preventiva autorizzazione

Inviato da iPhone

Rispondi | Inoltra

**RELAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE "PER IL CONTRASTO A FIRENZE DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA E RAZZISMO, ANTISEMITISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO E ALLA VIOLENZA"**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Un anno fa, con propria delibera n. 78/2020, questo Consiglio Comunale ha istituito a Firenze, città medaglia d'oro per la Resistenza, la Commissione Speciale *"Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"*, ispirata dalla iniziativa della Senatrice Segre in Senato ma ancor prima dalla sua sollecitazione: *"Rimanere indifferenti non è più possibile e lo dico io che l'odio ce l'ho scritto sul braccio"*.

Ecco perché idealmente la nostra Commissione la chiamiamo "Commissione Segre", e ringrazio tutta la maggioranza sia per averla costituita, sia per avermi nominata sua Presidente.

La "nostra" Commissione Segre è stata durante questo anno di lavoro un luogo di ascolto, di studio, di dialogo e di riflessione che ha coinvolto molte realtà cittadine (e non) nella discussione sul contrasto ai fenomeni di odio e di razzismo.

Una Commissione costituita peraltro in un momento storico difficilissimo, per la crisi sociale scatenata dalla pandemia, che ha visto sempre di più inasprirsi la contrapposizione tra il NOI e gli ALTRI, come bene ci ha spiegato l'Ordine degli Psicologi durante una seduta di Commissione, esacerbando così le problematiche già presenti nella società.

Un momento storico, poi, dove uno dei pericoli più subdoli per la nostra democrazia, e per la coesione sociale, è rappresentato dal fenomeno dell'HATE SPEECH, perché i seminari d'odio, ricorrendo anche (ma non solo) all'uso l'uso distorto delle nuove tecnologie e dei mezzi di diffusione del pensiero, pongono in essere azioni che, pur non essendo sempre perseguibili sul piano penale, costituiscono pericolo per la tenuta dei valori democratici e la pacifica convivenza, e vanno vieppiù allargando il divario tra l'IO, il NOI; contrapposto all'ALTRO, al diverso.

Guardate, personalmente non ho mai messo in discussione il diritto alla libera manifestazione del pensiero, ma credo che spetti alle Istituzioni per prime ribadire, senza ambiguità, che nessuna società libera e democratica può accettare di restare indifferente di fronte a episodi di razzismo o discorsi d'odio (che sono l'antitesi e la negazione della libertà di espressione, poiché impediscono agli altri di parlare e di esistere – esistono parole che imbavagliano, ci ha detto il Senatore Verducci

VicePresidente Commissione Straordinaria Senato), quali che siano i destinatari di simili atteggiamenti.

Ecco perché è fortemente simbolica la scelta della costituzione della Commissione speciale, ed ecco la ragione delle sedute della Commissione in cui abbiamo voluto audire la Comunità Ebraica, la Comunità Afrodiscendente, la Comunità LGBTQ, la Rete Antirazzista fiorentina, **traendone la convinzione che occorre certamente perfezionare gli strumenti legislativi, ma occorre intervenire con azioni di sensibilizzazione per creare una vera cultura dell'inclusione**, introducendo anche un meccanismo sub-normativo fatto di best practice che favoriscano atteggiamenti antidiscriminatori, magari con sistema premiale.

E ad un anno dalla sua istituzione, e guardando il percorso fatto, ribadisco con forza il valore, ideale e simbolico della nostra Commissione Segre, perché Firenze con la sua storia (e la storia è sempre storia di scelte e di valori) ha dimostrato che intende vigilare, reprimere e contrastare e prevenire tutti quei fenomeni e gli pseudo linguaggi che minano il nostro essere cittadini, tanto più in questa difficile contingenza storica.

Rivendico con forza la scelta di porre al centro del lavoro della Commissione Speciale, la Costituzione ed i diritti della persona, la sua DIGNITA', perché tanto vale a creare quella coesione sociale fondata su valori condivisi, ed un'autentica, democratica coscienza civile che è l'unico vaccino contro i nuovi razzismi.

Densa di significato, ricordiamo tutti, la prima seduta della Commissione Speciale, nella quale il Sindaco Nardella ha richiamato l'impegno di tutti i livelli istituzionali nell'attuazione del principio di uguaglianza sostanziale richiamato all'art. 3 comma 2 della Costituzione, con ciò conferendo piena dignità e rilievo anche ai lavori della Commissione speciale.

Una seduta, quella di apertura del 18/01/2021, nella quale abbiamo ascoltato le preziose parole del Prof. Paolo Grossi, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, che ci richiamano all'impegno di essere costruttori di un futuro che rimetta al centro la persona intesa come complesso di quelle dimensioni valoriali che si sostanziano nella dignità, richiamando il lavoro dei Padri Costituenti, a partire da Giorgio La Pira, che hanno efficacemente connotato la Carta Costituzionale sul deciso e pieno antifascismo, e sulla **persona intesa come FINE della comunità repubblicana**.

Una norma quella dell'art. 3 sia al primo che al secondo comma, centrale nel nostro percorso, poiché, e lo ripeto ancora, il contrasto all'intolleranza risiede nell'attuazione concreta dell'art. 3

Cost., ricordando che **la migliore repressione resta la prevenzione, che può attecchire solo attraverso l'istruzione e la consapevolezza del valore della storia e della memoria.**

Eccoli allora già declinati i tre grandi pilastri e le tre parallele e convergenti linee di lavoro della Commissione speciale: Dignità e Costituzione; Storia e Memoria; Istruzione e formazione e direi quindi cultura, elemento essenziale per garantire la tenuta dei valori democratici.

Ma andiamo per ordine.

**Su Costituzione e dignità della persona**, ribadisco che è stata la stella polare che ha orientato i nostri lavori, e direi dovrà orientare scelte programmatiche proprio per dare compiuta attuazione al principio di uguaglianza sostanziale.

**Valore della storia e della memoria**, il secondo pilastro, fondamentale anche questo per la costruzione dell'identità valoriale, anche collettiva, e per la promozione dei valori democratici.

La cultura di oggi vive più sul presente che sul futuro, e invece dobbiamo valorizzarla, la storia, quella storia che serve a costruire il futuro, come ci ha ricordato l'Istituto Storico per la Resistenza e l'età contemporanea, che tra le proprie attività ha anche quella della formazione degli insegnanti.

Ricordiamo ancora con emozione le parole della Maestra Elena Servi, "Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica", e Fondatrice dell'Associazione La Piccola Gerusalemme Insieme" in audizione insieme ai rappresentanti della COMUNITA' EBRAICA FIRENZE. Parole di speranza, quelle della Maestra Servi, che subì a Pitigliano l'isolamento e la persecuzione nazi-fascista, costretta a fuggire con la sua famiglia e rifugiarsi in una grotta. Penso spesso alle sue parole: fummo aiutati a quel tempo, dai contadini della zona, che ci portavano in grotta il cibo – ma se accadesse oggi, *non so se potremmo contare su questa solidarietà...*

E' necessario ascoltarle quelle testimonianze, e quindi ringrazio chi fa della memoria impegno quotidiano attivo: il riferimento va in primo luogo ad ANPI ed ANED che abbiamo audito, e che ci hanno dettagliato le numerose attività per la diffusione della cultura della memoria, a beneficio soprattutto dei più giovani: penso al Memoriale di Auschwitz, ai progetti contenuti ne Le Chiavi della Città, alle Pietre d'inciampo ed ai percorsi della memoria.

**Istruzione e formazione delle giovani generazioni:** crediamo che sia centrale il ruolo della scuola per la diffusione di una cultura dell'inclusione, poiché la scuola è veicolo di relazione tra diversità e strumento di coesione sociale che valorizza e non stigmatizza le differenze – per questo, la seduta

del 16 novembre scorso il Salone dei 500 l'abbiamo voluto aprire agli studenti delle scuole superiori e della scuola di giurisprudenza (presenti oltre 200 studenti).

Sulla importanza strategica della scuola è stato lo stesso Ufficio Scolastico Regionale a ribadire che essa può essere un fattore di uguaglianza (educazione e formazione alla cittadinanza attiva – socialità), ricordando progetti importanti anche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo (di cui purtroppo spesso vittime sono i più fragili), il manifesto per le parole non ostili, il treno per la memoria.

Straordinaria poi l'esperienza in città del Centro Internazionale Studi La Pira, che accoglie studenti da ogni parte del mondo, offrendo un'opportunità di comunicazione tra persone che la società mette in contrapposizione, sull'insegnamento di Giorgio La Pira, che riteneva l'integrazione reciprocità e sviluppo comune: al CIS arrivano e si formano giovani universitari stranieri che sono soggetti strategici di cooperazione, e che saranno futura classe dirigente di domani.

Memoria, formazione, istruzione quali antigeni per chi contrappone il "noi" a "loro", perché non c'è democrazia senza il rispetto dei diritti "fondamentali" della persona, e senza memoria non c'è futuro.

Significativo, poi, il contributo che la ex Prefetto di Firenze Dott.ssa Guidi ha dato ai lavori della Commissione, evidenziando il vulnus normativo esistente nel nostro Paese, poiché in Italia non esiste la fattispecie penale "crimine d'odio": esistono le aggravanti, ma non il reato; ed è un reato liquido (Baumann) – intolleranza razziale-etnica, religiosa, disabilità, genere-omofobia.

Ha ricordato la Prefetto che vittime e testimoni di reati d'odio tendono a non denunciare, sia perché a volte manca la consapevolezza di essere vittima; manca la fiducia nella Polizia; si temono ritorsioni; non si conosce la lingua; e ci ha invitati ad investire in sensibilizzazione e cultura. Un fenomeno, quello dell'under reporting, sul quale anche il Senatore Verducci si è soffermato.

Voglio ricordare ancora l'importante contributo della comunità afrodiscendente, che ci ha ricordato che il razzismo è un sistema di potere per dare privilegi a una parte della popolazione; e che se adesso la storia è e deve essere multietnica, dobbiamo ancora combattere con la storia che è stata "sbiancata" (esempio, l'iconografia di Settimio Severo il primo imperatore africano).

Richiamo inoltre il contributo del mondo dello sport alla diffusione di una cultura realmente inclusiva (penso ai mondiali antirazzisti che si sono svolti a Firenze, dove lo sport è stato un momento

di confronto tra culture diverse): ecco il perché della audizione degli Enti di promozione sportiva, che sono soggetti fondamentali nel disegno di una strategia inclusiva.

Infine, abbiamo dedicato una seduta al *"contrasto a discriminazione e violenza fondati su orientamento sessuale e identità di genere"*, e ricordiamo l'autorevole contributo del Prof. Schillaci su un tema, centrale, prima e dopo il DDL Zan.

Ringrazio il VicePresidente Del Blasi, poi, per avere sollecitato l'allargamento del nostro perimetro ad altre città d'Italia, Torino, in particolare, favorendo il confronto con l'omologa Commissione speciale, ma soprattutto con l'Europa, e con la discussione sul Piano antirazzismo europeo.

Parola al Vice Presidente Roberto De Blasi

La Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen aveva lanciato un messaggio molto esplicito di condanna del razzismo in un discorso pronunciato dinanzi al Parlamento europeo il 17 giugno 2020.

"Dobbiamo parlare di razzismo, apertamente e onestamente. E dobbiamo agire".

Il 18 settembre 2020 la Commissione Europea ha presentato il Piano d'azione dell'Unione Europea contro il razzismo 2020-2025 che segna indubbiamente importanti novità e una linea di discontinuità rispetto al passato.

Alla base del piano il riconoscimento del carattere strutturale del razzismo, che probabilmente per la prima compare in un documento della Commissione:

"Idee e comportamenti razzisti non sono identificati solo come atti imputabili a singoli individui, ma anche come espressioni di un sistema pubblico, istituzionale, sociale e culturale che contribuisce in varie forme, esplicite e implicite, a consolidare e reiterare pregiudizi, stereotipi, disuguaglianze e discriminazioni."

Con questo presupposto e con il determinante riconoscimento della Presidente della commissione Barbara Felleca, abbiamo voluto portare

a conoscenza i commissari di questa commissione speciale l'importante valore rappresentato dal Comitato Europeo delle Regioni, organo consultivo che rappresenta gli enti territoriali di tutti gli Stati membri dell'unione Europea.

Abbiamo udito la Dott.ssa Valeria Satta, funzionario del CDR che nella seduta del 01 Febbraio 2021 ha rappresentato il ruolo dell'organo che fornisce la voce delle regioni e delle città dell'Unione europea, in rappresentanza degli enti locali e regionali di tutta l'Unione Europea fornendo consulenza, sotto forma di pareri sulle nuove leggi che hanno un impatto sulle regioni e sulle città.

Così ha fatto la commissione del CDR denominata SEDEC che ha una competenza molto ampia, che copre una moltitudine di settori, tra cui:

- la politica in materia di occupazione, la politica sociale e la protezione sociale
- la mobilità e le pari opportunità,
- l'istruzione e la formazione,
- la ricerca e l'innovazione (R&I),
- l'industria audiovisiva e le tecnologie dei media,
- la gioventù e lo sport,
- il multilinguismo, la promozione delle lingue minoritarie, la cultura e la diversità culturale.

E per questo motivo abbiamo chiamato in audizione in commissione il 21 Giugno scorso proprio la relatrice del progetto di parere votato in commissione Sedec il membro della delegazione Svedese nel CDR Yoomi Renstorm, sindaco della città di Ovanaker che ci ha rappresentato i punti salienti alla base del progetto di parere sul piano d'azione dell'Unione Europea contro il razzismo 2020-2025

Un piano dai contenuti e dagli obiettivi molto ambiziosi, per combattere nei vari Stati membri la disparità -- il piano d'azione

è una proposta di parere che ribadisce la centralità degli enti territoriali quali le città europee, in cui è stato necessario precisare:

1. Mappatura della situazione degli Stati rispetto alle politiche antirazziste;
2. Il fenomeno degli hate speech sui social quale espressione di odio e di rivolta rappresenta una delle maggiori criticità vista l'escalation di odio razziale nel web
3. Il razzismo strutturale: c'è non solo il razzismo individuale e non è solo quello che porta alle discriminazioni: è la prima volta che l'UE dimostra di volere affrontare questo fenomeno
4. Profilazione delle Forze di Polizia e di controllo per eliminare i comportamenti illeciti
5. L'istituzione di una nuova figura di riferimento per le vittime di discriminazione - il Coordinatore antirazzismo - figura che poi si relazionerà con la Commissione Europea
6. E la promozione dell'inclusione sociale

Numerosi progetti sono stati realizzati e in questo percorso devono essere considerati:

il progetto Super del Comune di Torino Bologna e Barcellona

l'ufficio per i diritti umani di Vienna

la legge contro il razzismo di Berlino

## **Conclusioni**

E allora consegniamo, nelle mani della città di Firenze, del Consiglio Comunale Firenze e del Sindaco, alcune brevi considerazioni finali.

Firenze è certamente una città che accoglie la diversità e favorisce e valorizza il valore dell'intercultura; è una città che non registra criticità particolari e casi preoccupanti di intolleranza, come ci ha ricordato l'ex Prefetto Guidi.

Firenze aderisce alla RETE CITTA' INCLUSIVE E SOSTENUBILI; aderisce alla Rete Ready; aderisce a OSCAD, la Rete Nazionale contro i fenomeni d'odio che correttamente approccia il fenomeno con metodo multidisciplinare, e dobbiamo massimizzare e valorizzare queste nostre partecipazioni.

Firenze ha voluto costituire una Commissione Speciale, e questo può e sarà d'esempio per le altre città italiane, come ci ha detto il Senatore Verducci.

Firenze, poi, è una città in cui molti sono i soggetti impegnati con la loro azione nel contrasto e nella prevenzione a fenomeni d'odio e razzismo, e ne abbiamo avuto una chiara fotografia sia durante il percorso di audizioni, sia durante la straordinaria seduta del 16 Novembre dove i Proff. Grossi e Zagreblesky hanno parlato di *"Dignità, Diritti, Solidarietà: prospettive per l'Italia e per l'Europa"* in un Salone dei Cinquecento gremito di studenti, di rappresentanti della Magistratura e dell'Avvocatura, mondo delle Professioni e dello Sport, oltre alle massime Autorità cittadine civili e religiose.

Una seduta di significativa rilevanza, quella del 16 Novembre scorso, durante la quale la Senatrice Liliana Segre ha fatto pervenire un suo messaggio di saluto, riportando l'attenzione sul contrasto all'hate speech, un fenomeno sul quale sta lavorando la Commissione Straordinaria del Senato, come ci ha riferito il Senatore Verucci, un fenomeno complesso e globale, dove l'uso delle piattaforme e degli algoritmi che in taluni casi sembrano favorire i discorsi radicalizzati (che portano ad un aumento delle interrelazioni e degli introiti commerciali) postulerebbe una complicatissima normazione sovranazionale condivisa.

Se è vero che occorre lo strumento legislativo (norma contro odio), che non tocca a Firenze normare, occorre rimettere a sistema il patrimonio di competenze e soggettività che in città operano sul contrasto al razzismo; occorre in altri termini fare rete e unire le forze per VALORIZZARE LA RISORSA DELLA DIVERSITA', occorre, e lo dico, una nuova alleanza sociale tra Istituzioni che ricostruisca su valori condivisi la nostra fluida società civile.

Occorre investire (ed abbiamo competenze e risorse intellettuali per farlo) per promuovere la conoscenza reciproca favorendo una vera educazione interculturale; occorre investire in sensibilizzazione e cultura costruendo a partire da Firenze un solido meccanismo sub normativo fatto di best practice che favorisca atteggiamenti antidiscriminatori, magari con un sistema premiale.

Facciamoci portatori di Costituzione, ricordando che l'art. 3 comma 2 Cost. pone un obiettivo trasformativo della comunità politica, dove si misurano le politiche di prevenzione e protezione che sono strumento di trasformazione in senso progressivo, ed ognuno di noi che appartiene all'Istituzione ne è attore e protagonista.

Dobbiamo lavorare contro il linguaggio d'odio diffuso, con un patto solido, a partire da quest'Aula, per impegnarci ad impedire l'imbarbarimento del discorso pubblico, e ad agire secondo un comune codice etico che ha il suo fondamento nella Carta costituzionale: la nostra Carta fondamentale ha tracciato un perimetro invalicabile, all'interno del quale non può e non deve esserci dialettica politica (o partitica?): chi rappresenta le istituzioni deve dire chiaramente che rispettare la Costituzione significa rispettare ogni essere umano.

Sul versante amministrativo, e qui mi rivolgo al Sindaco, dobbiamo potenziare e facilitare l'accesso ai servizi per gli stranieri per contrastare la clandestinità, rafforzando il dialogo con le comunità, che sovente ignorano l'esistenza di sportelli; favorire la mediazione culturale, aprire sportelli in lingua, offrire maggiore sostegno alle realtà imprenditoriali straniere, e valorizzare le realtà imprenditoriali e produttive degli stranieri (San Lorenzo e Sant'Orsola) ; potenziare il supporto legale e psicologico per le vittime dei crimini d'odio, che creano traumi perduranti nel tempo (rete Dafne); agevolare l'utilizzo dell'identità ALIAS per accesso a biblioteche e trasporti pubblici, ed ai servizi locali; lavorare per l'utilizzo di un linguaggio Supporto legale specifico e supporto psicologico perché i crimini d'odio creano traumi che durano nel tempo (rete DAFNE dà supporto alle vittime)

Tenendo sempre a mente che *l'uguaglianza "non è solo un orizzonte ma un impegno incessante a rimuovere gli ostacoli, le discriminazioni, le ingiustizie* (Presidente Mattarella a Sant'Anna di Stazzema 1.03.2020)

**Ordine del giorno SPC 01** collegato alla comunicazione n. 2021/01341 avente ad oggetto: Resoconto della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale "Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto: Contro i CPR, come deciso dalla Commissione**

COMUNE DI FIRENZE
23.12.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1364

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione della Presidente Cons. Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale "Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Richiamata l'audizione del 21 giugno 2021 di Yoomi Renstorm, all'interno della seduta della Commissione Speciale "Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza", in merito al piano d'azione dell'unione Europea contro il razzismo 2020-2025;

Richiamata l'interrogazione urgente (ex domanda di attualità del C.C. del 07.06.2021) del Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune avente ad oggetto "No ai CPR/CEI/CPT – senza se e senza ma" ;

Considerato come:

- nonostante la depenalizzazione del reato di immigrazione clandestina, le donne e gli uomini che vengono reclusi non hanno commesso alcun reato;
- la Regione Toscana ha da tempo investito sul modello dell'accoglienza diffusa e che le istituzioni dovrebbero promuovere modalità di accoglienza diffusa e capace di adempiere all'inserimento sociale e lavorativo di chi si trova sul territorio;
- ci siano evidenti dubbi sull'efficacia, l'utilità e persino la costituzionalità dei centri di espulsione, con costi crescenti e assenza di efficaci accordi multilaterali che permettano di parlare di effettive cooperazioni internazionali;

Ricordati:

- La mozione del gruppo consiliare della Regione Toscana - Sì Toscana a Sinistra del 2018, approvata nel 2019 dal consiglio regionale – dove la Toscana, con il voto favorevole del Partito Democratico e del M5S, confermava la propria contrarietà rispetto all’apertura di un centro per il rimpatrio nel territorio della Regione”;
- La mozione n.00209/2020 – di Sinistra Progetto Comune “No ai Centri di Permanenza e Rimpatrio” che ha visto il voto favorevole con emendamenti da parte della Commissione in oggetto;
- L’audizione della delegata della UNHCR;

#### IMPEGNA L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad una chiara presa di posizione contraria all’istituzione di un CPR sul proprio territorio comunale;

Ad ogni idonea iniziativa in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo e il Parlamento ad un chiaro cambiamento di strategia rispetto alle politiche sull’immigrazione e all’utilizzo della detenzione amministrativa.

La Consigliera Comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

**Ordine del giorno SPC 02** collegato alla comunicazione n. 2021/01341 avente ad oggetto: Resoconto della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto: Contro le discriminazioni negli affitti, al pari di ogni transazione commerciale**

COMUNE DI FIRENZE
23-12-21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1365

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione della Presidente, Cons.ra Barbara Felleca, sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Richiamata l'audizione della Prefetta, Dott.ssa Alessandra Guidi, in Commissione in merito a quanto in oggetto, ed in particolare la libertà della parte proprietaria a non concludere la transazione in materia di affitti d'immobili, diversamente da quanto avviene per altre transazioni commerciali;

Richiamata la Risoluzione n. 2021/00525 proposta dal Gruppo consiliare di Sinistra Progetto Comune;

Ricordato come in altri Paesi europei anche la materia degli affitti rientri nell'ordinarietà delle transazioni commerciali, mentre in altri Paesi europei, con regolamentazione della materia analoga a quella italiana, le amministrazioni locali possano utilmente intervenire a fronte dell'inerzia parlamentare, come, ad esempio, nella realtà catalana, con la netta presa di posizione della Sindaca di Barcellona, Ada Colau ("*Barcelona multa por primera vez a un propietario por negarse a alquilar su piso a un migrante. La sanción de 45.000 euros del consistorio barcelonés contra el racismo inmobiliario es pionera y la víctima fue un joven ingeniero marroquí llegado a la ciudad hace tres años - La misión imposible de encontrar piso con un apellido árabe: un estudio del Ayuntamiento de Barcelona evidencia la discriminación*", in *elDiario.es* del 06 agosto 2021);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad ogni idonea iniziativa in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo e il Parlamento alla riconduzione della materia degli affitti nell'ambito delle transazioni commerciali, per cui, a fronte delle garanzie offerte dal pagatore, l'offerente non possa discriminare il contraente in ragione della "razza" e/o della nazionalità.

La Consigliera Comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

**Ora:**11.20

**Verbale:** 851

**N.Arg.:** 1

**COMUNICAZIONE N.:** 2021/01339

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulle decisioni della Conferenza dei Capigruppo odierna

**11.20: Interviene Milani Luca** Riprende la seduta e spiega che, in base a quanto concordato in Conferenza dei Capigruppo, gli atti che saranno affrontati nella seduta odierna sono vicini alla tematica trattata precedentemente nella comunicazione della Presidente Felleca. Gli ordini del giorno 1364 e 1365 collegati alla comunicazione 1341 sulla commissione Segre sono rinviati.

Ora:11.22

Verbale: 852

N.Arg.: 131

MOZIONE N.: 2019/01446

OGGETTO: Murales per Norma Cossetto e gli esuli istriani, giuliani e dalmati

Proponente/I: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 31/01/2020 Contrario

11.22: Interviene Milani Luca

11.23: Interviene Draghi Alessandro presenta un autoemendamento con modifiche anche in narrativa

11.23: Entra in aula Ruffilli Mirco

11.26: Interviene Draghi Alessandro legge le modifiche apportate

11.25: Interviene Milani Luca chiede che venga formalizzato l'autoemendamento

11.27: Interviene Palagi Dmitrij

11.28: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, De Blasi, Cali

11.30 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti: 21

Favorevoli: 19

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

11.31: Esito: **Approvata emendata**

#### **Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

#### **Contrari**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2019/01446 – I stesura

**ALLEGATO N.2:** Emendamento

**ALLEGATO N.3:** Mozione n.: 2019/01446 - **Approvata emendata**



COMUNE DI FIRENZE
09.12.19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 1446

ALLEGATO N° _____
SPERIMENTO N° 852

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

## MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: *murales per Norma Cossetto e gli esuli istriani, giuliani e dalmati*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'esodo giuliano dalmata, noto anche come esodo istriano, è un evento storico consistito nell'emigrazione forzata della maggioranza dei cittadini di nazionalità e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, nonché di un consistente numero di cittadini italiani (o che lo erano stati fino poco prima) di nazionalità mista, slovena e croata, che si verificò a partire dalla fine della seconda guerra mondiale (1945) e nel decennio successivo. Si stima che i giuliani (in particolare istriani e fiumani) e i dalmati italiani che emigrarono dalle loro terre di origine ammontino a un numero compreso tra le 250.000 e le 350.000 persone.

Il fenomeno, seguente agli eccidi noti come massacri delle foibe, coinvolse in generale tutti coloro che diffidavano del nuovo governo jugoslavo comunista di Josip Broz Tito e fu particolarmente rilevante in Istria e nel Quarnaro, dove si svuotarono dai propri abitanti interi villaggi e cittadine. Nell'esilio furono coinvolti tutti i territori ceduti dall'Italia alla Jugoslavia con il trattato di Parigi e anche la Dalmazia, dove vivevano i dalmati italiani. I massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata sono ricordati dal Giorno del ricordo, solennità civile nazionale italiana celebrata il 10 febbraio di ogni anno;

PREMESSO inoltre che Norma Cossetto, nata a S. Domenica di Visinada, nei pressi di Pola, nel 1943 era studentessa di Lettere all'Università di Padova e stava preparando la tesi di laurea sulla storia dell'Istria con il Prof. Concetto Marchesi.

Il 26 settembre 1943, mentre girava in bicicletta per consultare archivi, in cerca di materiali per la sua ricerca, fu condotta via in motocicletta da un conoscente che le chiese se poteva andare con lui perché al comando la volevano per informazioni.

Dapprima la arrestarono nella ex caserma dei carabinieri di Visionano, la invitarono a collaborare ma invano, allora decisero di liberarla perché tra quei guardiani improvvisati c'era qualcuno che conosceva. Ma dopo qualche giorno venne arrestata nuovamente.

Rinchiusa nelle carceri di Parenzo, fu legata ad un tavolo e violentata ripetutamente da sedici aguzzini. Una donna che abitava lì vicino la sentiva implorare pietà, chiedere acqua, invocare la mamma.

Condannata a morte dal locale "tribunale del popolo", fu condotta con altri ventisei su un camion fino all'orlo della foiba di Surani, dove fu nuovamente violentata, le furono recisi i seni, spezzate braccia e gambe e fu sottoposta ad ulteriori orrori prima di essere infoibata;

TENUTO CONTO che con Delibera C.C. n. 47 del 13 ottobre 2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per le attività di Street Art e contestualmente sono state effettuate le necessarie modifiche al Regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza in città;

DATO che nel 2017 il comune per la prima volta ha messo a disposizione degli artisti di strada 53 spazi (muri di recinzione e bandoni di negozi, pannelli di cantieri e sottopassi) in tutti i quartieri della città, centro storico compreso;

VISTA la mozione n. 246 del 2019 che ha per oggetto l'intitolazione di una strada a Norma Cossetto, approvata dal Consiglio Comunale in data 11 febbraio 2019;

APPRESO che è stata approvata una delibera della Città Metropolitana che prevede che una targa ricorderà nel complesso fiorentino di Sant'Orsola, di cui è proprietaria la Città Metropolitana di Firenze, i 580 profughi istriani che li trovarono accoglienza dopo l'esodo che si verificò a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, dal 1945 e negli anni successivi.

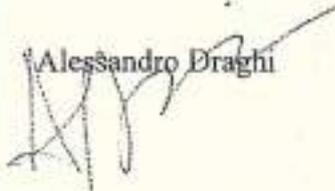
RICHIAMATO l'articolo 7 del Regolamento Comunale per le attività di street art, secondo il quale tutte le opere realizzate dagli writers e street artist negli spazi individuati dal Comune di Firenze, come Spazi d'Arte e Spazi liberi, devono rispettare i vincoli e la disciplina incidenti sull'aspetto esteriore degli immobili e delle aree, non devono essere offensive, discriminatorie, contrarie alla pubblica decenza, né veicolare attraverso l'arte messaggi pubblicitari, ma devono bensì essere realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di sicurezza, a non recare danni a cose o persone, né costituire pericolo alla circolazione pedonale e veicolare;

RISCONTRATA la disponibilità del Comitato 10 Febbraio di realizzare il murales a sue spese;

CONSIDERATO che la facciata esterna di villa Basilewsky prospiciente al Largo Martiri delle Foibe versa in pessime condizioni: l'intonaco è staccato e la sulla parete sono spuntate erbacce per cui un murales tematico porterebbe una sostanziale riqualificazione dell'area

#### INVITA IL SINDACO

Ad autorizzare la realizzazione di un murales, che sarà eseguito dal comitato 10 Febbraio sulla facciata esteriore di Villa Basilewsky, in Largo Martiri delle Foibe.

Alessandro Draghi  


Firenze, 9 dicembre 2019

MOZIONE 1446/2019

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: murales per Norma Casotto e gli esuli italiani, profughi e delinquenti, le vittime eteree, i rimpatriati, gli esuli italiani nella seconda guerra mondiale

IL CONSIGLIO COMUNALE PREMESSO

che il secondo giuliano dalmata, noto anche come esule serbiano, è un evento storico-essenziale nell'emigrazione forzata della maggioranza dei cittadini di nazionalità e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, nonché di un consistente numero di cittadini italiani (e che lo sono stati fino poco prima) di nazionalità serba, slovena e croata, che si verificò a partire dalla fine della seconda guerra mondiale (1945) e nel decennio successivo. Si stima che i giuliani (in particolare serbi o fiumani) e i dalmati italiani che emigrarono dalle loro terre di origine ammontano a un numero compreso tra le 250.000 e le 350.000 persone. Il fenomeno, oggetto agli esuli non come massacrati della foibe, coinvolge in generale tutti coloro che differirono del nuovo governo jugoslavo comunista di Josip Broz Tito e fu particolarmente rilevante in Istria e nel Quarnaro, dove si protrassero dai propri abitanti interi villaggi e cittadine. Nell'esilio furono coinvolti tutti i territori ceduti dall'Italia alla Jugoslavia con il trattato di Parigi e anche la Dalmazia, dove vivevano i dalmati italiani. I massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata sono ricordati dal Giorno del ricordo, solennità civile nazionale italiana celebrata il 10 febbraio di ogni anno.

che durante la seconda guerra mondiale l'Italia ha avuto più di 150 mila vittime civili, che successivamente ai trattati di pace di Parigi del 1947 molte famiglie italiane hanno dovuto lasciare la terra in cui abitavano nelle colonie (Etiopia, Somalia, Eritrea, Libia) e nelle nazioni europee coinvolte nel conflitto bellico (Grecia, Albania, Jugoslavia), nonché le provincie precedentemente italiane di Zara, Fiume, Pola e parte di Trieste e Gorizia;

PREMESSO inoltre che Norma Casotto, nata a S. Donato di Visenza, nei pressi di Pola, nel 1943 era studentessa di Lettere all'Università di Padova e stava preparando la tesi di laurea sulla storia dell'Italia con il Prof. Casotto Marchesi. Il 26 settembre 1943, mentre girava in bicicletta per consultare archivi, in casa di matassini per la sua stanza, fu condotta via in motocicletta da un senesale che le chiese se poteva andare con lui perché al comando la volevano per informazioni. Dapprima la accettarono nella ex caserma dei carabinieri di Visenza, la invitavano a collaborare ma azzare, allora desidero di liberarsi perché tra quei guardiani imprigionati c'era qualcuno che conosceva. Ma dopo qualche giorno venne arrestata nuovamente. Ritornò nelle carceri di Padova, fu legata ad un tavolo e venivano ripetutamente da sedici aguzzini. Una donna che abitava lì vicino in zanzara impiccata sotto il cielo azzurro, invocava la mamma. Condannata a morte dal boia "ributtato dal popolo", fu condotta con altri ventisei su un camion fino all'orlo della foiba di Sarnani, dove fu nuovamente violentata, la furono recisi i seni, spezzata braccia e gambi e fu sottoposta ad ulteriori orrori prima di essere infuocata.

TENUTO CONTO che con Delibera C.C. n. 47 del 13 ottobre 2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per le attività di Street Art e contestualmente sono state effettuate le necessarie modifiche al Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città; DATO che nel 2017 il comune per la prima volta ha messo a disposizione degli artisti di strada 53 spazi (muri di recinzioni e bandoni di negozi, pannelli di cantieri e sottopassii) in tutti i quartieri

ET

ALLEGATO N° 2  
ARGOMENTO N° 852

della città, centro storico compresi;  
ACQUA in occasione n. 346 del 2019 che ha per oggetto l'istituzione di una strada a Norma Casotto, approvata dal Consiglio Comunale in data 11 febbraio 2019.

A P P R E S O che è stata approvata una delibera della Città Metropolitana che prevede che una targa ricordata nel complesso fiorentino di Sant'Orsola, di cui è proprietaria la Città Metropolitana di Firenze, i 580 profughi italiani che li trovarono accoglienza dopo l'esodo che si verificò a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, dal 1945 e negli anni successivi.

R I C H I A M A T O l'articolo 7 del Regolamento Comunale per le attività di street art, secondo il quale tutte le opere realizzate dagli writers e street artist negli spazi individuati dal Comune di Firenze, come Spazi d'Arte e Spazi Liberi, devono rispettare i vincoli e la disciplina incidenti sull'aspetto esteriore degli immobili e delle aree, non devono essere offensive, discriminatorie, costate alla pubblica decenza, né veicolare attraverso l'arte messaggi pubblicitari, ma devono bensì essere realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di sicurezza, a non recare danni a cose o persone, né costituire pericolo alla circolazione pedonale e veicolare.

R I S C O N T R A T A la disponibilità del Comitato 10 Febbraio di realizzare il murales a sua spese;

C O N S I D E R A T O che in facciata esterna di villa Brasilewsky prospiciente al Largo Martini delle Foibe versa in pessime condizioni: l'intonaco è staccato e in sulla parete sono spuntate orbacce per cui un murales tematico porterebbe una sostanziale riqualificazione del luogo;

INVITA IL SINDACO

- Ad autorizzare la realizzazione di un murales, che sarà eseguito dal comitato 10 Febbraio sulla facciata esteriore di Villa Brasilewsky, in Largo Martini delle Foibe avente come oggetto le vittime civili, gli esuli e i rimpatriati civili italiani della seconda guerra mondiale
- A predisporre un bando, inserendo nell'elenco Spazi d'Arte già approvato con Delibera di Giunta n. 2017000412 dell'11/05/2017, la parete muraria suddetta; di dare mandato alla Direzione Cultura e Sport di dare opportuna pubblicità alla candidatura della approvazione di tale progetto

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA... DRAGHI

A. Draghi  
H, 23/12/21



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 852

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2019/01446

ARGOMENTO N 852

**Oggetto:** Murales per le vittime civili, i rimpatriati, gli esuli italiani nella seconda guerra mondiale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mirna DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

che durante la seconda guerra mondiale l'Italia ha avuto più di 150 mila vittime civili;

che successivamente ai trattati di pace di Parigi del 1947 molte famiglie italiane hanno dovuto lasciare le terre in cui abitavano nelle colonie (Etiopia, Somalia, Eritrea, Libia) e nelle nazioni europee coinvolte nel conflitto bellico (Grecia, Albania, Jugoslavia), nonché le provincie precedentemente italiane di: Zara, Fiume, Pola e parte di Trieste e Gorizia;

TENUTO CONTO che con Delibera C.C. n. 47 del 13 ottobre 2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per le attività di Street Art e contestualmente sono state effettuate le necessarie modifiche al Regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza in città;

DATO che nel 2017 il Comune per la prima volta ha messo a disposizione degli artisti di strada 53 spazi (muri di recinzione e bandoni di negozi, pannelli di cantieri e sottopassi) in tutti i quartieri della città, centro storico compreso;

APPRESO che è stata approvata una delibera della Città Metropolitana che prevede che una targa ricorderà nel complesso fiorentino di Sant'Orsola, di cui è proprietaria la Città Metropolitana di Firenze, i 580 profughi istriani che li trovarono accoglienza dopo l'esodo che si verificò a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, dal 1945 e negli anni successivi;

RICHIAMATO l'articolo 7 del Regolamento Comunale per le attività di street art, secondo il quale tutte le opere realizzate dagli writers e street artist negli spazi individuati dal Comune di Firenze, come Spazi d'Arte e Spazi liberi, devono rispettare i vincoli e la disciplina incidenti sull'aspetto esteriore degli immobili e delle aree, non devono essere offensive, discriminatorie, contrarie alla pubblica decenza, né veicolare attraverso l'arte messaggi pubblicitari, ma devono bensì essere realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di sicurezza, a non recare danni a cose o persone, né costituire pericolo alla circolazione pedonale e veicolare;

CONSIDERATO che la facciata esterna di villa Basilewsky prospiciente al Largo Martiri delle Foibe versa in pessime condizioni: l'intonaco è staccato e sulla parete sono spuntate erbacce per cui un murales tematico porterebbe una sostanziale riqualificazione del luogo;

### INVITA IL SINDACO

- Ad autorizzare la realizzazione di un murales, sulla facciata esteriore di Villa Basilewsky, in Largo Martiri delle Foibe avente come oggetto le vittime civili, gli esuli e i rimpatriati civili italiani della seconda guerra mondiale;
- A predisporre un bando, inserendo nell'Elenco Spazi d'Arte già approvato con Delibera di Giunta n. 2017/00412 dell'11/08/2017, la parete muraria suddetta; di dare mandato alla Direzione Cultura e Sport di dare opportuna pubblicità alla cittadinanza della approvazione di tale progetto.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitriy Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	11/12/2019	17/01/2020	31/01/2020	Contrario

**Ora:**11.32

**Verbale:** 853

**N.Arg.:** 209

**MOZIONE N.:** 2021/00033

**OGGETTO:** Per intitolare una strada, piazza od altro luogo della città a Nedo Fiano

**Proponente/i:** Cocollini Emanuele

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 25/02/2021 Favorevole

**11.31: Interviene Milani Luca**

11.33: Esce dall'aula Cali Francesca

**11.32: Interviene Cocollini Emanuele**

11.34: Escono dall'aula Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

**11.34: Interviene Milani Luca**

11.35: Entra in aula Cali Francesca

**11.35 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**11.35: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2021/00033– **Approvata**



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 853

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

**Mozione N. 2021/00033**

**ARGOMENTO N 853**

**Oggetto:** Per intitolare una strada, piazza od altro luogo della città a Nedo Fiano

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO

RICORDATO come nel dicembre 2020 sia venuto a mancare Nedo Fiano, fiorentino, di religione ebraica, uno degli ultimi sopravvissuti all'Olocausto in Italia, testimone delle atrocità dei campi di concentramento nazisti;

RICORDATO come egli abbia vissuto nella nostra città, fatta eccezione per il periodo terribile della deportazione, i primi trent'anni della propria straordinaria esistenza;

RICORDATO come, sia attraverso le proprie opere letterarie, sia attraverso il personale impegno presso le scuole, le università, i luoghi di cultura in genere abbia, non solo ricordato la terribile esperienza della deportazione, ma anche divulgato i valori e l'importanza della democrazia soprattutto per le nuove generazioni;

SOTTOLINEATO come abbia sempre dimostrato grande cultura ma soprattutto grande umanità nella divulgazione della propria personale esperienza, senza mai mostrare odio verso i suoi aguzzini, ma trasmettendo unicamente la memoria della tragedia della Shoah ed esortando ad impegnarsi senza mai abbassare la guardia nella difesa dei valori di democrazia, libertà e dignità umana;

IN CONSIDERAZIONE dei grandi meriti acquisiti e per tributare un giusto omaggio all'illustre concittadino;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intitolare a Nedo Fiano una strada, piazza o altro significativo luogo della nostra città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	15/01/2021	06/02/2021	25/02/2021	Favorevole

**Ora:**11.36

**Verbale:** 854

**N.Arg.:** 252

**MOZIONE N.:** 2021/00710

**OGGETTO:** Interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato

**Proponente/i:** De Blasi Roberto Masi Lorenzo Dardano Mimma Bianchi Donata Di Puccio Stefano Montelatici Antonio

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 28/07/2021 Favorevole su atto emendato con l'accordo dei proponenti

**11.35: Interviene Milani Luca**

11.35: Entrano in aula Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

11.36: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11.36: Entra in aula Cocollini Emanuele

**11.36: Interviene De Blasi Roberto**

11.39: Entrano in aula Pastorelli Francesco,Cocollini Emanuele

11.39: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**11.39: Interviene Milani Luca**

**11.40: Interviene Cocollini Emanuele**

**11.41: Interviene Milani Luca**

**11.41: Interviene Dardano Mimma**

**11.43: Interviene Milani Luca**

**11.44 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**11.44: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2021/00710 – **I stesura**

**ALLEGATO N.2:** Emendamento di commissione

**ALLEGATO N.3:** Mozione n.: 2021/00710 - **Approvata emendata**



COMUNE DI FIRENZE
7 Giu 2021
Interruzione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione e P.O.D.G./RIS. N. 710

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 856

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Tipo atto: Mozione

Oggetto: interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari: .....

Firenze 06 Giugno 2021

Premesso che:

La fibromialgia è una malattia poco conosciuta che insorge prevalentemente nelle persone di età adulta in una percentuale variabile tra l'1 e il 3% circa della popolazione mondiale ed una stima di circa 2 milioni di individui in Italia.

La fibromialgia è stata definita la "malattia invisibile" perché i pazienti hanno un aspetto sano e difficilmente ricevono una diagnosi, in quanto molto spesso non è correttamente riconosciuta. Possono passare diversi anni, fino a sette, di media, tra la comparsa dei primi sintomi e la diagnosi univoca di fibromialgia. Inizialmente il paziente "soffre" senza capirne le ragioni, cercando di tamponare con farmaci sintomatici i vari malesseri, senza venirne mai a capo. Tuttavia, un sintomo così spiccato come un dolore cronico diffuso all'apparto locomotore – che perduri per almeno tre mesi aumentando di intensità – dovrebbe richiamare l'attenzione del proprio medico.

Questa sindrome causa un aumento della tensione muscolare ed è caratterizzata da dolore ai muscoli e ai tessuti fibrosi (tendini e legamenti) di tipo cronico e diffuso, dolori continui e costanti che si associano ad astenia, problemi cognitivi, disturbi del sonno, affaticamento perdurante, rigidità generalizzata, mal di testa, dismenorrea nelle donne, ipersensibilità al freddo, sindrome delle gambe senza riposo, ansia e depressione, quadro atipico di intorpidimento e formicolio, acufene, scarsa resistenza all'esercizio fisico e sensazione di debolezza; le condizioni di chi è affetto da fibromialgia, aggravate dai disturbi cronici della patologia, sovente portano all'alterazione dei rapporti familiari, oltre a comportare la necessità di sostenere costi importanti per esami, visite e attività di ricerca terapeutiche.

Tenuto conto che:

La sindrome fibromialgica è stata riconosciuta come una malattia dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dal 1992, anno in cui venne inclusa nella decima revisione dell'International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems (ICD-10, codice M79-7), entrata in vigore il 1° gennaio 1993; L'ICD-9 venne pubblicata in Italia a cura dell'ISTAT, nel 1993 ed attualmente viene utilizzata la traduzione italiana integrale della ICD-9-CM versione 1997 predisposta dalla Direzione generale della programmazione sanitaria, che in Italia impedisce l'inserimento della fibromialgia nei database dei medici di medicina generale poiché la fibromialgia è stata inserita a partire dal ICD-10-CM.

Nel 1994 l'International Association of the Study of Pain (IASP) ha riconosciuto la fibromialgia come una malattia, classificandola con il codice X33.X8a.

Considerato che:

Nella dichiarazione del Parlamento europeo del 13 gennaio 2009 (P6-TA 2009 0014) lo stesso ha invitato gli Stati membri a:

- mettere a punto una strategia comunitaria per la fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come malattia;
- contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale;
- incoraggiare e migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;
- promuovere lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla fibromialgia".

La fibromialgia è già ufficialmente riconosciuta in Canada e Giappone e per quel che concerne l'Europa, la Spagna ha riconosciuto pienamente la patologia fibromialgica, sia attraverso una specifica normativa, sia attraverso l'attuazione di protocolli redatti tramite tavoli tecnici, con il coinvolgimento dell'Università di Barcellona.

La Commissione Sanità e Affari sociali della Camera ha approvato all'unanimità il testo unificato di risoluzione "Riconoscimento e cura della fibromialgia e suo inserimento tra le malattie invalidanti" la Commissione Igiene e Sanità del Senato ha all'attivo 4 proposte di DDL inerenti la fibromialgia (299, 899, 485, 672).

In data 28 ottobre 2019 con la Delibera n°1311 avente come oggetto il "Percorso assistenziale regionale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica" la Giunta regionale Toscana affermava :

1. di approvare le indicazioni per l'attuazione del percorso regionale di presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica
2. di impegnare le Aziende Sanitarie, in linea con gli indirizzi di cui al precedente punto 1, ad organizzare, tenendo conto delle realtà delle diverse aree vaste, le modalità con le quali realizzare il percorso assistenziale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica, con particolare attenzione anche alle differenze di genere;
3. di impegnare le Aziende Sanitarie ad attuare specifici percorsi di formazione per tutte le figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale sulla base del programma definito a livello regionale;
4. di prevedere che siano definiti ad opera dell'Organismo Toscano di Governo Clinico gli indicatori di processo e di esito utili per il monitoraggio del percorso".

Considerato altresì che:

- la sindrome fibromialgica non è ad oggi inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- la giunta regionale Toscana ha ricevuto nel 2020 una prima richiesta di sollecito nella applicazione di quanto previsto nella Delibera n 1311 da parte di Cittadinanza Attiva
- il 18 marzo 2021 è stata protocollata dalla consigliera regionale Silvia Noferi un'interrogazione alla Giunta regionale avente ad oggetto "azioni intraprese per l'attuazione degli impegni espressi nei quattro punti finali della Delibera n°1311 del 28 ottobre 2019" chiedendo risposta scritta su quanto attuato, degli impegni assunti.
- Il 12 maggio è stata celebrata la giornata mondiale della fibromialgia e molte associazioni hanno organizzato attività utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni in merito a questa malattia

tutto ciò premesso

**IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad inoltrare il presente atto al Ministro della salute Roberto Speranza e ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato che si stanno occupando da tempo del tema, al fine di attestare l'interesse espresso da codesto Consiglio comunale a che la fibromialgia sia riconosciuta quale malattia ed inserita nei LEA
- ad invitare il Presidente della giunta regionale affinché la Toscana si faccia promotrice delle seguenti richieste presso ogni sovraordinato livello istituzionale deputato ed in conferenza Stato regioni allo scopo che:
  1. siano messe in atto tutte le azioni necessarie per il riconoscimento della fibromialgia e l'inserimento nei livelli essenziali di assistenza (LEA)
  2. sia aggiornato l'ICD di riferimento all'ultima edizione cosicché possa essere inserito il codice della sindrome fibromialgica nel database dei medici di medicina generale in maniera da permettere la chiara indicazione di questa patologia nelle certificazioni mediche e la creazione di una banca dati
  3. sia valutato l'inserimento dei gruppi di auto-aiuto fra le forme di terapia complementare previste per il sostegno del malato di fibromialgia
- a sollecitare la regione Toscana nell'attuare quanto previsto dalla Delibera n 1311 del 28 ottobre 2019 e dal Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA).

I consiglieri  
Roberto De Blasi  
Lorenzo Masi

Commissione Consiliare 4

**DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**FIRENZE, 28.07.2021**

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Mozione N. 710/2021

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Mozione n. 710/2021

Oggetto: interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

con il seguente ESITO:

**PARERE FAVOREVOLE SU ATTO EMENDATO CON L'ACCORDO DEI PROPONENTI  
10 VOTI FAVOREVOLI ( Dardano, Cellai, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici,  
Sparavigna, Tani).**

La Presidente Mimma Dardano ed i/le consiglieri/e Donata Bianchi, Stefano Di Puccio ed Antonio Montelatici aggiungono la propria firma alla mozione n. 710-2021.

La Presidente

Tipo atto: Mozione n. 710/2021

Oggetto: interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato  
Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari: .....

Firenze 06 Giugno 2021

Premesso che:

La fibromialgia è una malattia poco conosciuta che insorge prevalentemente nelle persone di età adulta in una percentuale variabile tra l'1 e il 3% circa della popolazione mondiale ed una stima di circa 2 milioni di individui in Italia.

La fibromialgia è stata definita la "malattia invisibile" perché i pazienti hanno un aspetto sano e difficilmente ricevono una diagnosi, in quanto molto spesso non è correttamente riconosciuta. Possono passare diversi anni, fino a sette, di media, tra la comparsa dei primi sintomi e la diagnosi univoca di fibromialgia. Inizialmente il paziente "soffre" senza capirne le ragioni, cercando di tamponare con farmaci sintomatici i vari malesseri, senza venirne mai a capo. Tuttavia, un sintomo così spiccato come un dolore cronico diffuso all'apparto locomotore – che perduri per almeno tre mesi aumentando di intensità – dovrebbe richiamare l'attenzione del proprio medico.

Questa sindrome causa un aumento della tensione muscolare ed è caratterizzata da dolore ai muscoli e ai tessuti fibrosi (tendini e legamenti) di tipo cronico e diffuso, dolori continui e costanti che si associano ad astenia, problemi cognitivi, disturbi del sonno, affaticamento perdurante, rigidità generalizzata, mal di testa, dismenorrea nelle donne, ipersensibilità al freddo, sindrome delle gambe senza riposo, ansia e depressione, quadro atipico di intorpidimento e formicolio, acufene, scarsa resistenza all'esercizio fisico e sensazione di debolezza; le condizioni di chi è affetto da fibromialgia, aggravate dai disturbi cronici della patologia, sovente portano all'alterazione dei rapporti familiari, oltre a comportare la necessità di sostenere costi importanti per esami, visite e attività di ricerca terapeutiche.

Tenuto conto che:

La sindrome fibromialgica è stata riconosciuta come una malattia dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dal 1992, anno in cui venne inclusa nella decima revisione dell'International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems (ICD-10, codice M79-7), entrata in vigore il 1° gennaio 1993;

L'ICD-9 venne pubblicata in Italia a cura dell'ISTAT nel 1993 ed attualmente viene utilizzata la traduzione italiana integrale della ICD-9-CM versione 1997 predisposta dalla Direzione generale della programmazione sanitaria, che in Italia impedisce l'inserimento della fibromialgia nei database dei medici di medicina generale poiché la fibromialgia è stata inserita a partire dal ICD-10-CM.

Nel 1994 l'International Association of the Study of Pain (IASP) ha riconosciuto la fibromialgia come una malattia, classificandola con il codice X33.X8a.

Considerato che:

Nella dichiarazione del Parlamento europeo del 13 gennaio 2009 (P6-TA 2009 0014) lo stesso ha invitato gli Stati membri a:

- mettere a punto una strategia comunitaria per la fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come malattia;
- contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale;

- incoraggiare e migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;
- promuovere lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla fibromialgia".

La fibromialgia è già ufficialmente riconosciuta in Canada e Giappone e per quel che concerne l'Europa, la Spagna ha riconosciuto pienamente la patologia fibromialgica, sia attraverso una specifica normativa, sia attraverso l'attuazione di protocolli redatti tramite tavoli tecnici, con il coinvolgimento dell'Università di Barcellona.

La Commissione Sanità e Affari sociali della Camera ha approvato all'unanimità il testo unificato di risoluzione "Riconoscimento e cura della fibromialgia e suo inserimento tra le malattie invalidanti" la Commissione Igiene e Sanità del Senato ha all'attivo 4 proposte di DDL inerenti la fibromialgia (299, già approvato da un ramo del Parlamento, 899, 485, 672).

#### **In data 7 maggio 2018 la Regione Toscana firma un protocollo AFA per la Fibromialgia: esercizi fisici per la Fibromialgia**

In data 28 ottobre 2019 con la Delibera n°1311 avente come oggetto il "Percorso assistenziale regionale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica" la Giunta regionale Toscana affermava :

- di approvare le indicazioni per l'attuazione del percorso regionale di presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica
- di impegnare le Aziende Sanitarie, in linea con gli indirizzi di cui al precedente punto 1, ad organizzare, tenendo conto delle realtà delle diverse aree vaste, le modalità con le quali realizzare il percorso assistenziale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica, con particolare attenzione anche alle differenze di genere;
- di impegnare le Aziende Sanitarie ad attuare specifici percorsi di formazione per tutte le figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale sulla base del programma definito a livello regionale;
- di prevedere che siano definiti ad opera dell'Organismo Toscano di Governo Clinico gli indicatori di processo e di esito utili per il monitoraggio del percorso".

Considerato altresì che:

- la sindrome fibromialgica non è ad oggi inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- la giunta regionale Toscana ha ricevuto nel 2020 una prima richiesta di sollecito nella applicazione di quanto previsto nella Delibera n 1311 da parte di Cittadinanza Attiva
- il 18 marzo 2021 è stata protocollata dalla consigliera regionale Silvia Noferi un'interrogazione alla Giunta regionale avente ad oggetto "azioni intraprese per l'attuazione degli impegni espressi nei quattro punti finali della Delibera n°1311 del 28 ottobre 2019" chiedendo risposta scritta su quanto attuato, degli impegni assunti.
- Il 12 maggio è stata celebrata la giornata mondiale della fibromialgia e molte associazioni hanno organizzato attività utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni in merito a questa malattia

tutto ciò premesso

#### **IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad inoltrare il presente atto al Ministro della salute Roberto Speranza e ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato che si stanno occupando da tempo del tema, al fine di attestare l'interesse espresso da codesto Consiglio comunale a che la fibromialgia sia riconosciuta quale malattia ed inserita nei LEA.

- ad invitare il Presidente della giunta regionale affinché la Toscana si faccia promotrice delle seguenti richieste presso ogni sovraordinato livello istituzionale deputato ed in conferenza Stato regioni allo scopo che:
  - siano messe in atto tutte le azioni necessarie per il riconoscimento della fibromialgia e l'iscrizione nei livelli essenziali di assistenza (LEA)
  - ~~sia aggiornato l'ICD di riferimento all'ultima edizione cosicché possa essere inserito il codice della sindrome fibromialgica nel database dei medici di medicina generale in maniera da permettere la chiara indicazione di questa patologia nelle certificazioni mediche e la creazione di una banca dati~~
  - sia valutato l'iscrizione dei gruppi di auto-aiuto fra le forme di terapia complementare previste per il sostegno del malato di fibromialgia
- a sollecitare la regione Toscana nell'attuare quanto previsto dalla Delibera n 1311 del 28 ottobre 2019 e dal Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA).

I consiglieri Roberto De Blasi Lorenzo Masi



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 854

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2021/00710

ARGOMENTO N 854

**Oggetto:** Interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

La fibromialgia è una malattia poco conosciuta che insorge prevalentemente nelle persone di età adulta in una percentuale variabile tra l'1 e il 3% circa della popolazione mondiale ed una stima di circa 2 milioni di individui in Italia. La fibromialgia è stata definita la "malattia invisibile" perché i pazienti hanno un aspetto sano e difficilmente ricevono una diagnosi, in quanto molto spesso non è correttamente riconosciuta. Possono passare diversi anni, fino a sette, di media, tra la comparsa dei primi sintomi e la diagnosi univoca di fibromialgia. Inizialmente il paziente "soffre" senza capirne le ragioni, cercando di tamponare con farmaci sintomatici i vari malesseri, senza venirne mai a capo. Tuttavia, un sintomo così spiccato come un dolore cronico diffuso all'apparto locomotore – che perduri per almeno tre mesi aumentando di intensità – dovrebbe richiamare l'attenzione del proprio medico.

Questa sindrome causa un aumento della tensione muscolare ed è caratterizzata da dolore ai muscoli e ai tessuti fibrosi (tendini e legamenti) di tipo cronico e diffuso, dolori continui e costanti che si associano ad astenia, problemi cognitivi, disturbi del sonno, affaticamento perdurante, rigidità generalizzata, mal di testa, dismenorrea nelle donne, ipersensibilità al freddo, sindrome delle gambe senza riposo, ansia e depressione, quadro atipico di intorpidimento e formicolio, acufene, scarsa resistenza all'esercizio fisico e sensazione di debolezza; le condizioni di chi è affetto da fibromialgia, aggravate dai disturbi cronici della patologia, sovente portano all'alterazione dei rapporti familiari, oltre a comportare la necessità di sostenere costi importanti per esami, visite e attività di ricerca terapeutiche;

### TENUTO CONTO CHE:

La sindrome fibromialgica è stata riconosciuta come una malattia dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dal 1992, anno in cui venne inclusa nella decima revisione dell'International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems (ICD-10, codice M79-7), entrata in vigore il 1° gennaio 1993; L'ICD-9 venne pubblicata in Italia a cura dell'ISTAT, nel 1993 ed attualmente viene utilizzata la traduzione italiana integrale della ICD-9-CM versione 1997 predisposta dalla Direzione generale della programmazione sanitaria, che in Italia impedisce l'inserimento della fibromialgia nei database dei medici di medicina generale poiché la fibromialgia è stata inserita a partire dal ICD-10-CM. Nel 1994 l'International Association of the Study of Pain (IASP) ha riconosciuto la fibromialgia come una malattia, classificandola con il codice X33.X8a;

### CONSIDERATO CHE:

Nella dichiarazione del Parlamento europeo del 13 gennaio 2009 (P6-TA 2009 0014) lo stesso ha invitato gli Stati membri a:

- - mettere a punto una strategia comunitaria per la fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come malattia;
- - contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale;
- - incoraggiare e migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;
- - promuovere lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla fibromialgia".

La fibromialgia è già ufficialmente riconosciuta in Canada e Giappone e per quel che concerne l'Europa, la Spagna ha riconosciuto pienamente la patologia fibromialgica, sia attraverso una specifica normativa, sia attraverso l'attuazione di protocolli redatti tramite tavoli tecnici, con il coinvolgimento dell'Università di Barcellona.

La Commissione Sanità e Affari sociali della Camera ha approvato all'unanimità il testo unificato di risoluzione "Riconoscimento e cura della fibromialgia e suo inserimento tra le malattie invalidanti" la Commissione Igiene e Sanità del Senato ha all'attivo 4 proposte di DDL inerenti la fibromialgia (299, già approvato da un ramo del Parlamento, 899, 485, 672);

**In data 7 maggio 2018 la Regione Toscana firma un protocollo AFA per la Fibromialgia: esercizi fisici per la Fibromialgia;**

In data 28 ottobre 2019 con la Delibera n°1311 avente come oggetto il "Percorso assistenziale regionale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica" la Giunta regionale Toscana affermava:

- di approvare le indicazioni per l'attuazione del percorso regionale di presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica;
- di impegnare le Aziende Sanitarie, in linea con gli indirizzi di cui al precedente punto 1, ad organizzare, tenendo conto delle realtà delle diverse aree vaste, le modalità con le quali realizzare il percorso assistenziale per la presa in carico delle persone con sindrome fibromialgica, con particolare attenzione anche alle differenze di genere;
- di impegnare le Aziende Sanitarie ad attuare specifici percorsi di formazione per tutte le figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale sulla base del programma definito a livello regionale;
- di prevedere che siano definiti ad opera dell'Organismo Toscano di Governo Clinico gli indicatori di processo e di esito utili per il monitoraggio del percorso";

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la sindrome fibromialgica non è ad oggi inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- la giunta regionale Toscana ha ricevuto nel 2020 una prima richiesta di sollecito nella applicazione di quanto previsto nella Delibera n 1311 da parte di Cittadinanza Attiva;
- il 18 marzo 2021 è stata protocollata dalla consigliera regionale Silvia Noferi un'interrogazione alla Giunta regionale avente ad oggetto "azioni intraprese per l'attuazione degli impegni espressi nei quattro punti finali della Delibera n°1311 del 28 ottobre 2019" chiedendo risposta scritta su quanto attuato, degli impegni assunti;
- Il 12 maggio è stata celebrata la giornata mondiale della fibromialgia e molte associazioni hanno organizzato attività utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni in merito a questa malattia;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inoltrare il presente atto al Ministro della salute Roberto Speranza e ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato che si stanno occupando da tempo del tema, al fine di attestare l'interesse espresso da codesto Consiglio comunale a che la fibromialgia sia riconosciuta quale malattia ed inserita nei LEA;
- Ad invitare il Presidente della giunta regionale affinché la Toscana si faccia promotrice delle seguenti richieste presso ogni sovraordinato livello istituzionale deputato ed in conferenza Stato regioni allo scopo che:
  - siano messe in atto tutte le azioni necessarie per il riconoscimento della fibromialgia e l'inserimento nei livelli essenziali di assistenza (LEA);
  - sia valutato l'inserimento dei gruppi di auto-aiuto fra le forme di terapia complementare previste per il sostegno del malato di fibromi algia;
  - a sollecitare la regione Toscana nell'attuare quanto previsto dalla Delibera n 1311 del 28 ottobre 2019 e dal Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA).

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco

Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli,  
Laura Sparavigna

contrari 0:  
astenuti 0:  
non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	07/06/2021	22/06/2021	28/07/2021	Favorevole su atto emendato con l'accordo dei proponenti

Ora:11.46

Verbale: 855

N.Arg.: 292

**MOZIONE N.:** 2021/01213

**OGGETTO:** Diritti dei transgender sugli abbonamenti trasporti pubblici fiorentini

**Proponente/i:** Dardano Mimma D'Ambrisi Angelo Santarelli Luca Bianchi Donata Sparavigna Laura Ruffilli Mirco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 01/12/2021 Favorevole di tutti i presenti

**11.44: Interviene Milani Luca**

11.44: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**11.47: Interviene Milani Luca**

11.48: Entra in aula Cocollini Emanuele

11.48: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

**11.48: Interviene Milani Luca**

**11.49: Interviene Bianchi Donata**

**11.52: Interviene Milani Luca**

**11.52: Interviene Cocollini Emanuele**

11.53: Esce dall'aula Calistri Leonardo

**11.57: Interviene Felleca Barbara**

11.59: Entra in aula Fratini Massimo

**12.01: Interviene Milani Luca**

**12.02: Interviene Draghi Alessandro**

**12.04: Interviene Milani Luca**

12.05: Entra in aula Innocenti Alessandra

**12.05: Interviene Sparavigna Laura**

12.08: Entra in aula Masi Lorenzo

**12.10: Interviene Milani Luca**

**12.10: Interviene Cocollini Emanuele**

**12.12: Interviene Milani Luca**

**12.12: Interviene Bianchi Donata**

**12.13: Interviene Milani Luca**

**12.13: Interviene Dardano Mimma**

**12.14: Interviene Draghi Alessandro**

**12.16: Interviene Milani Luca**

**12.16: Interviene Innocenti Alessandra**

**12.17: Interviene Milani Luca**

**12.17: Interviene Sparavigna Laura**

**12.18: Interviene Milani Luca**

**12.19: Esce dall'aula Perini Letizia**

**12.19 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

**12.19: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Contrari**

Cocollini Emanuele

**Astenuti**

Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2021/01213 – Approvata**



ALLEGATO N°.....1.....  
ARGOMENTO N°.....855.....

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2021/01213

ARGOMENTO N 855

**Oggetto:** Diritti dei transgender sugli abbonamenti trasporti pubblici fiorentini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Emanuele COCCOLINI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con il termine transizione sociale si intende presentarsi agli altri nel genere che si vuole affermare per se stessi e non in quello assegnato alla nascita, un percorso che la persona transgender intraprende, sia all'interno che all'esterno dell'ambito familiare, per modificare la percezione che gli altri hanno rispetto al proprio genere e si manifesta mediante una comunicazione sia verbale (scelta di un nome differente da quello riportato nei propri documenti, utilizzo di pronomi diversi da quelli collegati al genere assegnato alla nascita) che non verbale (abbigliamento, taglio di capelli);

RITENUTO che sia sicuramente una scelta impegnativa e coraggiosa a qualsiasi età, ma manifestarsi agli altri e, dunque, essere riconosciuti con il proprio genere è veramente un grande traguardo. Con il termine coming-out si intende la condivisione di aspetti del proprio vissuto intimi e personali, con una persona che si reputa di fiducia. Molto spesso fare coming-out è qualcosa di non semplice perché comporta di esporsi al mondo con il proprio "sé";

CONSIDERATO che con la parola "sesso" ci si riferisce alla sfera anatomica e fisica di una persona, mentre il "genere" è più una dimensione psicologica e culturale che si riferisce alle caratteristiche definite socialmente che distinguono il maschile dal femminile: norme, ruoli e relazioni tra individui definiti come maschi e femmine. L'identità di genere, dunque, è l'esperienza individuale del proprio genere, come donna, uomo o persona non binaria, che può o meno corrispondere al sesso assegnato alla nascita;

DATO atto che molte delle persone transgender subiscono nella propria quotidianità diverse forme di discriminazione, molestie, abusi e violenze. Una serie di atti che si manifestano in vario modo e in diversi momenti e aspetti della vita – nella quotidianità, nel mercato del lavoro, nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, nelle scuole e nelle università –, che impedisce la piena ed equa partecipazione sociale ed economica delle persone transgender e nega il rispetto dei loro diritti. Chiamare le persone trans con il nome che ormai hanno abbandonato (deadnaming) è una forma di violenza, per le persone trans, la relazione con i nomi è quantomeno complicata, e sentire un nome palesemente maschile o femminile quando si sta cercando di riallineare il proprio genere in una direzione diversa può essere una fonte di profonda crisi;

CONSIDERATO che la regione Emilia- Romagna sia stata la prima regione italiana a permettere di indicare sull'abbonamento dell'autobus di Start Romagna il proprio nome di elezione e non il nome anagrafico, un passo avanti per il riconoscimento dei diritti delle persone trans, un grande passo avanti nella strada dei diritti per l'autodeterminazione di genere;

### INVITA IL SINDACO

- A farsi da portavoce con la società dei trasporti Fiorentini, autolinee Toscane, e con la Regione Toscana per proporre abbonamenti con l'indicazione del proprio nome di elezione e non di quello anagrafico e formare adeguatamente il personale *che opera agli sportelli delle biglietterie e al servizio di customer care, nonché quello che si occupa della contolleria, perché in presenza di casi analoghi il tratto della sensibilità sia diffuso e garantito.*

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca

Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

contrari 1: Emanuele Cocollini,  
astenuti 2: Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,  
non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	18/11/2021	03/12/2021	01/12/2021	Favorevole di tutti i presenti

Ora:12.20

Verbale: 856

N.Arg.: 147

**MOZIONE N.:** 2020/00351

**OGGETTO:** Per ricordare Teresa Mattei, Donna costituente

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Bianchi Donata Dardano Mimma Albanese Benedetta Di Puccio Stefano

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 10/09/2020 Favorevole

**12.19: Interviene Milani Luca**

12.20: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

12.20: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto

**12.20: Interviene Moro Bundu Antonella**

12.20: Entra in aula Calistri Leonardo

12.23: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**12.24: Interviene Milani Luca**

12.24: Entra in aula Giuliani M. Federica

12.25: Entra in aula Perini Letizia

**12.24: Interviene Bianchi Donata**

12.26: Entra in aula De Blasi Roberto

**12.27: Interviene Milani Luca**

**12.27: Interviene Di Puccio Stefano**

**12.28: Interviene Milani Luca**

**12.28: Interviene Masi Lorenzo** chiede che venga emendata una parte

**12.29: Interviene Milani Luca**

**12.29: Interviene Palagi Dmitrij** la richiesta di modifica proposta dal consigliere Masi non viene accolta

**12.30: Interviene Milani Luca**

**12.31 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 1

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

**12.31: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Contrari**

Draghi Alessandro

**Astenuti**

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2020/00351– Approvata**



ALLEGATO N°...1...  
ARGOMENTO N°...856...

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2020/00351

ARGOMENTO N 856

**Oggetto:** Per ricordare Teresa Mattei, "Donna costituente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Calì

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- Teresa Mattei, fu la più giovane degli eletti e delle elette all'Assemblea Costituente composta da 21 donne, nata a Genova nel 1921, di famiglia antifascista, si trasferì successivamente, prima a Bagno a Ripoli, dove la sua casa era frequentata da intellettuali e politici importanti come Natalia Ginzburg, Carlo Levi, Piero Calamandrei, Giorgio La Pira, poi a Firenze, dove, nel 1938, al Liceo "Michelangelo", contestò l'insegnante che aveva elogiato le leggi razziali e venne perciò espulsa dalle scuole del Regno;
- sua fu la frase "Nessuna Resistenza sarebbe potuta essere senza le donne" e che partecipò alla Resistenza con il nome di battaglia di "Chicchi", acquisendo, da partigiana, il grado di comandante di compagnia e fondando il "Gruppo di Difesa della Donna" a Firenze;
- alla fine della guerra partecipò alla fondazione dell'UDI (Unione Donne Italiane), "inventando" poi la mimosa come fiore che caratterizza la festa della donna l'8 marzo;
- all'Assemblea Costituente, dove fu eletta nelle file del PCI, contribuì all'elaborazione dell'articolo 3 ed ebbe un primo contrasto con Togliatti, in quanto manifestò, da convinta sostenitrice della piena laicità dello Stato, la sua contrarietà all'inserimento nella Costituzione dei Patti Lateranensi;
- le venne conferito l'incarico di consegnare il testo definitivo della Carta Costituzionale al Presidente della Repubblica Enrico De Nicola;

MENZIONATO altresì che:

- Teresa Mattei fondò l'"Ente per la Tutela Morale del Fanciullo" assieme a Maria Federici Agamben, democristiana, e nel 1948 rifiutò la candidatura al Parlamento, mentre nel 1955 venne espulsa dal Partito Comunista e cominciò per lei, ormai al di fuori dalla politica partitica, una nuova stagione di impegni, che la videro dedicarsi in toto a favore dei diritti delle donne, delle bambine e dei bambini;
- nel 1987 fondò la "Lega per i diritti dei bambini alla comunicazione" (in particolare fu attenta all'impatto dei linguaggi audiovisivi sulle giovani generazioni e lavorò a progetti che mettevano insieme cinema e scuola, attività visuali - collaborò con Bruno Munari - e diede vita, dimostrando modernità e capacità di anticipare i tempi, al progetto "Radio Bambina");
- nel 1992 avviò la campagna per l'attribuzione del Premio Nobel per la Pace ai "Bambini di Sarajevo", raccogliendo più di 100.000 firme;
- nel 1993 lanciò la raccolta di firme "L'obbedienza non è più una virtù" per richiedere un nuovo processo al criminale nazista Erich Priebke;

RICORDATO infine che Teresa Mattei contribuì nel 2006 alla campagna referendaria in difesa della Costituzione e morì a Pisa nel 2013. Ed era l'ultima persona vivente fra quelle partecipanti all'Assemblea Costituente;

CONSTATATO che, nella toponomastica fiorentina, la presenza delle donne è ferma al 4%;

RILEVATO pertanto che è necessario valorizzare in particolar modo quelle che si sono distinte nel secolo scorso lottando per gli ideali alla base della nostra Costituzione;

## IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

- Accogliere l'indicazione avanzata da *Libere Tutte*, *Rete Antifascista* di San Jacopino-Puccini-Porta al Prato, *Giardino dei ciliegi*, ANPI, ARCI, CGIL, *Libertà e Giustizia*, Circoli Arci, affinché una strada, o una piazza, cittadina venga intitolata a TERESA MATTEI, riconosciuto il suo impegno di partigiana combattente nella Resistenza e di "Madre Costituente", nonché il suo importante contributo ai movimenti delle donne e per la tutela dell'infanzia;
- Che tale atto vada accompagnato da una iniziativa significativa che ricordi Teresa Mattei, proprio quando riemergono con forza pensieri razzisti e fascisti, riportando così l'attenzione sul contributo importante da lei dato alla costruzione dell'Italia democratica, repubblicana, antifascista.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	2:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi,
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	28/02/2020	14/03/2020	10/09/2020	Favorevole

Ora:12.31

Verbale: 857

N.Arg.: 232

**MOZIONE N.:** 2021/00533

**OGGETTO:** Per intitolare una via di Firenze a Piersanti Mattarella

**Proponente/i:** Armentano Nicola Cali Francesca Rufilli Mirco Pastorelli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 10/06/2021 Favorevole

**12.31: Interviene Milani Luca**

**12.31: Interviene Armentano Nicola**

12.35: Entra in aula Cali Francesca

12.31: Esce dall'aula Cali Francesca

**12.36: Interviene Milani Luca**

**12.36: Interviene De Blasi Roberto**

**12.38: Interviene Milani Luca**

**12.39: Interviene Masi Lorenzo** chiede di sottoscrivere l'atto

**12.39: Interviene Santarelli Luca** chiede a nome suo e della consigliera Dardano di sottoscrivere l'atto

**12.39: Interviene Milani Luca**

**12.40: Interviene De Blasi Roberto** chiede di sottoscrivere l'atto

**12.40: Interviene Milani Luca**

**12.40: Interviene Conti Enrico** chiede di sottoscrivere l'atto

**12.40: Interviene Milani Luca**

**12.40: Interviene Bianchi Donata** chiede di sottoscrivere l'atto anche a nome della consigliera Sparavigna

**12.40: Interviene Milani Luca**

#### **12.41 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**12.41: Esito: Approvata**

#### **Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

#### **Non Votanti**

Draghi Alessandro

**12.41: Interviene Milani Luca**

**12.41: Interviene Milani Luca**

12.41: Entra in aula Cellai Jacopo

**ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2021/00533– Approvata**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2021/00533

ARGOMENTO N 857

**Oggetto:** Per intitolare una via di Firenze a Piersanti Mattarella

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la mattina di domenica 6 gennaio 1980, in via della Libertà a Palermo, non appena entrato in una Fiat 132 insieme alla moglie, ai due figli e alla suocera per andare a messa, un sicario uccise a colpi di pistola il Presidente della Regione Siciliana Piersanti Mattarella (24 maggio 1935 – 6 gennaio 1980);

RICORDATO che gli atti processuali hanno accertato la responsabilità della mafia nell'uccisione di Piersanti Mattarella e nel 1995 vennero condannati all'ergastolo i boss mafiosi Salvatore Reina, Michele Greco, Bernardo Brusca, Bernardo Provenzano, Giuseppe Calò, Francesco Madonia e Nenè Geraci;

RICORDATO che Piersanti Mattarella, politico della D.C., ebbe tra i suoi ispiratori Aldo Moro e Giorgio La Pira e fin dalla sua prima elezione a deputato all'Assemblea regionale siciliana (1967) si distinse con coraggio per la sua lotta contro le pratiche clientelari e gli accordi sottobanco, il contrasto degli esattori privati dei tributi pubblici (cugini Salvo in primis), per la correttezza e la trasparenza dei bilanci regionali e, in particolare come Presidente della Regione, per l'azione riformatrice in tema di occupazione, agricoltura, pubblica amministrazione, asili nido e consultori familiari, appalti di opere pubbliche e per l'importante legge urbanistica che riduceva drasticamente gli indici di edificabilità dei terreni agricoli trasferendo a carico dei costruttori alcuni degli oneri per opere di urbanizzazione prima a carico degli enti pubblici;

EVIDENZIATO che tale azione riformatrice si esplica in un contesto che dal 1978 al 1983, segna l'ascesa dei "Corleonesi", che fa oltre mille vittime e decapita i vertici siciliani delle istituzioni e della politica: nel 1978 è ucciso Peppino Impastato, giovane extraparlamentare contrapposto alla mafia di Cinisi; nel 1979 sono uccisi Michele Reina (9 marzo), segretario della D.C. di Palermo, Boris Giuliano (27 luglio 1979), capo della squadra mobile, Cesare Terranova (25 settembre), candidato a diventare capo dell'ufficio istruzione di Palermo; nel 1980 Piersanti Mattarella; Gaetano Costa (6 agosto), procuratore della Repubblica; nel 1982 vengono trucidati Pio La Torre (30 aprile) segretario regionale del PCI, assieme al suo autista Rosario Di Salvo e Carlo Alberto Dalla Chiesa (3 settembre), prefetto di Palermo. La conclusione giudiziaria confermò che i tre uomini politici (Reina, Mattarella, La Torre) con la loro azione avevano determinato una collusione con gli interessi dei vertici di Cosa Nostra e messo in evidenza un rapporto organico tra mafia e politica contro i quali si erano battuti coraggiosamente;

RICHIAMATA la sentenza della Corte di Assise del 12 aprile 1995 n. 9/95, che ha giudicato gli imputati per l'assassinio di Piersanti Mattarella, dove è scritto che "l'istruttoria e il dibattimento hanno dimostrato che l'azione di Piersanti Mattarella, voleva bloccare proprio quel perverso circuito tra mafia e pubblica amministrazione incidendo così pesantemente proprio su questi illeciti interessi" e si aggiunge che da anni aveva "caratterizzato in modo non equivoco la sua azione per una Sicilia con le carte in regola";

RILEVATO che il sacrificio di Piersanti Mattarella, come di tanti altri servitori dello Stato, debba continuare ad ispirare la società, le istituzioni, la politica ed i cittadini e alimentare una coscienza civile che non può mai essere sopita perché la lotta alla mafia e alla criminalità non può essere lasciata senza vigilanza e non può mai ritenersi definitiva;

RITENUTO che sarebbe altamente significativa l'intestazione di una via o di una piazza di Firenze a Piersanti Mattarella;

VISTO il "Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica" (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) ed in particolare l'art. 5 comma b) e art. 8;

## CHIEDE AL SINDACO

- di promuovere i necessari atti amministrativi e deliberativi per intitolare una via una piazza o un luogo di Firenze a Piersanti Mattarella (24 maggio 1935 – 6 gennaio 1980), ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980 per il suo coraggioso e fermo impegno contro la criminalità mafiosa ed i suoi rapporti con parti della politica e delle istituzioni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	28/04/2021	20/05/2021	10/06/2021	Favorevole

Ora:12.42

Verbale: 858

N.Arg.: 233

**MOZIONE N.:** 2021/00535

**OGGETTO:** Per non lasciare indietro nessuno nell'accesso alle nuove tecnologie e procedure online

**Proponente/i:** Innocenti Alessandra Armentano Nicola Felleca Barbara Bonanni Patrizia Sparavigna Laura Fratini Massimo Giuliani Maria Federica Piccioli Massimiliano

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 8 06/05/2021 Favorevole

**12.41: Interviene Milani Luca** rivolge un saluto all'Assessore Meucci

**12.42: Interviene Innocenti Alessandra**

**12.45: Interviene Milani Luca**

**12.46 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**12.46: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**12.46: Interviene Milani Luca**

12.46: Esce dall'aula Draghi Alessandro

12.47: Entra in aula Draghi Alessandro

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2021/00535 – **Approvata**



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 858

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

**Mozione N. 2021/00535**

**ARGOMENTO N 858**

**Oggetto:** Per non lasciare indietro nessuno nell'accesso alle nuove tecnologie e procedure online

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo DAMBRISI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la crisi pandemica Covid-19 ha accelerato in molti settori dell'economia, dei servizi, della cultura e dell'educazione l'uso degli strumenti online e la digitalizzazione di procedure e di accesso a molteplici servizi;

RITENUTO che questo processo è destinato ulteriormente a svilupparsi nei prossimi mesi ed anni cambiando profondamente il modo e l'opportunità con i quali i cittadini potranno accedere a molteplici servizi sia di carattere pubblico che privato;

RICHIAMATA l'importanza fondamentale del Piano Firenze Digitale che ha tra gli obiettivi fondamentali anche quello rivolto alla promozione dei servizi e delle competenze digitali dei cittadini;

RILEVATO, altresì, che sussistono settori della popolazione che, per condizioni di povertà o per età avanzata e magari senza poter contare su aiuti familiari, rischiano di restare ai margini o totalmente esclusi dai processi di digitalizzazione in corso con possibile gravi pregiudizi nel poter adempiere ai loro doveri e diritti come cittadini;

RITENUTO che anche per i cittadini che non possono permettersi l'acquisto di pc o smartphone o comunque non in grado di navigare autonomamente all'interno delle procedure digitali d'accesso ai servizi (in realtà spesso assai complesse) sia opportuno e necessario fornire una forma di assistenza per consentire a questi cittadini di utilizzare le nuove tecnologie e procedure online di accesso ai servizi;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a valutare, coinvolgendo i Quartieri, la possibilità di istituire per ogni quartiere luoghi (ad es. Biblioteche, Centri di Età Libera, ecc.) dove poter istituire uno sportello informatico di assistenza all'accesso online ai servizi per quei cittadini che non hanno personal computer, tablet o smartphone o comunque non sono in grado di navigare autonomamente all'interno delle procedure digitali d'accesso ai servizi;
- a valutare l'istituzione di un numero telefonico dedicato ove i cittadini che non hanno accesso o dimestichezza con i servizi on line che prevedono l'utilizzo di internet, possono rivolgersi per chiedere le prenotazioni ai servizi o informazioni sui punti più vicini che gli permettono di trovare le risposte ai propri bisogni;
- a valutare, coinvolgendo per quanto di competenza la Città Metropolitana, la fattibilità d'inserire nel progetto studenti e universitari o comunque giovani volontari che potrebbero anche fornire agli utenti assistenza e formazione digitale di base, prevedendo la possibilità per i soggetti coinvolti di poter accedere a crediti formativi.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Biasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	28/04/2021	13/05/2021	06/05/2021	Favorevole

**Ora:**12.48

**Verbale:** 859

**N.Arg.:** 218

**MOZIONE N.:** 2021/00304

**OGGETTO:** Sistemazione della mobilità nel quadrante di Careggi e realizzazione del Sottopasso del Sodo

**Proponente/i:** Conti Enrico Calistri Leonardo Pampaloni Renzo Innocenti Alessandra Santarelli Luca

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 22/04/2021 Favorevole con emendamento accolto dai proponenti Comm. 3 22/04/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**12.47: Interviene Conti Enrico**

**12.48: Interviene Giuliani M. Federica Assume la Presidenza**

**12.48: Interviene Conti Enrico**

**12.53: Interviene Pampaloni Renzo**

**12.55: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza**

12.56: Esce dall'aula Felleca Barbara

**12.55: Interviene Draghi Alessandro**

12.57: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**12.58: Interviene Milani Luca**

**12.58: Interviene Cellai Jacopo Entra Assessore Del Re**

12.57: Entra in aula Cecilia Del Re

13.01: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**13.03: Interviene Milani Luca**

**13.03: Interviene Pastorelli Francesco**

**13.04: Interviene Milani Luca**

**13.05: Interviene Milani Luca** sostituisce il consigliere De Blasi con Draghi come scrutatore

13.05: Entra in aula Felleca Barbara

**13.05 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 22

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 4

**13.05: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Masi Lorenzo

**Non Votanti**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**13.05: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2021/00304– I stesura

**ALLEGATO N.2:** Emendamento di commissione

**ALLEGATO N.3:** Mozione n.: 2021/00304 - **Approvata emendata**



COMUNE DI FIRENZE

09.03.2021

Interrogazione N. \_\_\_\_\_

Interpellanza N. \_\_\_\_\_

Mozione / O.D.G./PIS. N. 304

ALLEGATO N° 1

ARGOMENTO N° 859

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: Sistemazione della mobilità nel quadrante di Careggi e realizzazione del Sottopasso del Sodo

Proponente: Enrico Conti, Leonardo Calistri, Renzo Pampaloni, Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

-che da tempo le agenzie mondiali sull'ambiente segnalano come la mobilità nelle nostre città contribuisca da sola per un terzo all'inquinamento atmosferico e che di conseguenza s'impone la necessità di costruire un modello di nuova mobilità sostenibile, basata sull'integrazione fra trasporto pubblico e privato;

-come già negli anni passati, in carenza di una reale alternativa pubblica, soprattutto riguardo alla certezza dei tempi di percorrenza, il traffico privato sia cresciuto in modo esponenziale, aggiungendosi agli autoveicoli quello di motocicli e ciclomotori, con il contestuale aumento dell'inquinamento atmosferico ma anche acustico;

Dato atto:

-che, da parte sua, una larghissima maggioranza della cittadinanza, considera obiettivo prioritario la creazione di una rete di mobilità sostenibile, basata, anche, su un efficiente sistema tramviario, valutando positivamente come una sostanziale diminuzione del traffico privato comporti un considerevole abbattimento degli elementi inquinanti con relativo forte beneficio per la salute di tutta la popolazione;

Rilevato:

-come la soluzione ai problemi di cui sopra per una migliore qualità della vita in città passi necessariamente per la creazione di un sistema di mobilità sostenibile, basato sul rafforzamento del trasporto pubblico, in grado di rappresentare una vantaggiosa alternativa al privato in termini di costi e di certezza dei tempi di percorrenza;

-che in quest'ottica bene si colloca la scelta delle precedenti Amministrazioni del Comune di Firenze, condivisa, sostenuta ed ampliata dall'attuale Amministrazione, di investire sul trasporto pubblico su rotaia, individuato come mezzo ideale per contribuire a risolvere i problemi di mobilità e di riqualificazione dell'ambiente urbano, dal momento che i mezzi di nuova generazione risultano essere:

- economicamente competitivi
- dotati di elevata capacità di trasporto
- veloci e puntuali
- sicuri e confortevoli
- non inquinanti

- poco rumorosi
- facilmente accessibili anche ad anziani e disabili;

#### Sottolineata:

-l'importanza di arrivare al completamento del nuovo sistema tramviario fiorentino con i collegamenti assicurati da ulteriori linee di trasporto con i Comuni contermini di Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio;

#### Tutto ciò premesso:

-che il sistema tramviario, riconosciuto come uno dei capisaldi della trasformazione urbana e della risposta al bisogno di mobilità cittadina, ha riscontrato un innegabile successo con il completamento della linea T1 ma debba necessariamente integrarsi con una disciplinata e fluida mobilità privata;

- che quanto sopra potrà essere propedeutico e di aiuto al prevedibile spostamento di flussi di traffico privato verso le aree esterne dalla città, conseguenza dell'attuazione di nuove regolamentazioni e limitazioni del traffico automobilistico nelle aree più centrali e attualmente congestionate della città (scudo verde);

- del completamento della realizzazione dell'anello di circonvallazione sud-ovest previsto nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra i poli ospedalieri di Torregalli e Careggi, visto che l'adeguamento di tale circonvallazione è strategico per ottimizzare e fluidificare la mobilità nel quadrante ovest della città e lo diventerà ancor di più con i nuovi provvedimenti come lo Scudo Verde, che l'Amministrazione sta progettando per ridurre ulteriormente la pressione del traffico privato all'interno della città;

-che di conseguenza si dovrà provvedere ad una revisione generale dei flussi di traffico dando attuazione anche ad interventi strutturali già previsti nel PRU;

#### Considerato:

-come una nuova disciplina dei flussi, dovrà tener conto delle peculiarità di singole zone, in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;

-che, in tal senso, fra le varie criticità merita particolare attenzione lo stato della viabilità intorno al Polo Ospedaliero regionale nazionale di Careggi;

- che in modo particolare merita attenzione lo stato della viabilità del quartiere, adiacente il polo ospedaliero, di Careggi-Le Panche, oggi interessato da particolari criticità lungo gli assi viari di arrivo e partenza dal polo ospedaliero;

- che tale situazione dovrà essere affrontata con decisione in considerazione, anche, della necessità di mantenere fluida la circolazione veicolare su questa direttrice percorsa da autoambulanze e consentire, allo stesso tempo, ai mezzi del Trasporto Pubblico Locale di raggiungere il capolinea tramvia con la necessaria regolarità;

-che si dovrà, pertanto, fare uno sforzo per indirizzare i flussi di traffico in entrata ed uscita dalla città nella direttrice Sesto-Firenze e Firenze-Sesto, su percorsi alternativi quali ad esempio viale Pieraccini, cercando, nel contempo, di sfruttare al meglio anche infrastrutture di recente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Pane-Panciatichi;

## INVITA IL SINDACO

- 1) ad avviare un progetto di integrazione tra il modello di mobilità pubblica con una disciplinata e fluida mobilità privata, anche propedeutico ad eventuali spostamento di flussi di traffico privato verso le fasce esterne della città, nel rispetto di nuove normativa di prossima attuazione (scudo verde);
- 2) a proseguire celermente nella realizzazione della circonvallazione sud-ovest prevista nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra la i due poli ospedalieri di Torregalli e Careggi e di cui il Sottopasso del Sodo costituisce un tassello fondamentale;
- 3) a mettere in atto specifiche modifiche tenuto conto delle peculiarità di singole zone in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;
- 4) ad operare nella zona di Careggi con i seguenti interventi:
  - nuova disciplina del traffico veicolare e pedonale all'incrocio di via Giulio Caccini con largo Brambilla con l'installazione un sistema di semafori che regoli anche il flusso dei pedoni, così come previsto da tempo;
  - dare avvio ad una sperimentazione intesa a verificare la fattibilità di un progetto che preveda un maggior utilizzo di viale Pieraccini con l'istituzione di una corsia riservata, nel tratto di via Caccini, con direzione da via delle Panche a Largo Brambilla, allo scopo di agevolare il servizio pubblico e quello di soccorso e assistenza, attualmente in difficoltà;
  - dare avvio allo studio di fattibilità del sottopasso del sodo per il collegamento di via XI Agosto con via Chiuso dei Pazzi, così come indicato nel PRU;
  - provvedere a regolare l'incrocio di via Cacciaguida con via della Quiete, mediante realizzazione di una rotonda;
  - valutare la possibilità di una nuova entrata non solo pedonale al Polo Ospedaliero di Careggi da situarsi prospiciente il parcheggio di via degli Aselli;
  - individuare modalità atte ad indirizzare i flussi di traffico in uscita nella direttrice Firenze-Sesto, su percorsi alternativi a Careggi-Le Panche, sfruttando al meglio infrastrutture ultimamente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Pane-Panciatichi, per proseguire su Perfetti Ricasoli, disciplinando anche con interventi strutturali il nodo: via Perfetti Ricasoli- viale XI Agosto- via delle Due Case – via Mario Luzi;
  - a rivalutare l'efficienza del nodo veicolare di Piazza Dalmazia in quanto propedeutico alla viabilità inerente il Polo Ospedaliero di Careggi.

Firenze 22.04.2021

Prot.32/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
LORO SEDI

**Oggetto: Esito seduta del 22 aprile 2021**

La Commissione Consiliare Terza riunitasi in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1. Mozione n. 304/2021 "Sistemazione della mobilità nel quadrante di Careggi e realizzazione del Sottopasso del Sodo" proponenti: Conti, Calistri, Pampaloni, Innocenti, Santarelli;

**esito: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti**

7 voti favorevoli (Pampaloni, Calistri, Giuliani, Innocenti, Perini, Santarelli, Di Puccio)

1 voto contrario (Bundu)

4 presenti non votanti (De Blasi, Masi, Perini, Tani)

*in allegato il testo emendato*

Il Presidente  
Renzo Pampaloni



Tipo atto: mozione N. 304/2021

Oggetto: Sistemazione della mobilità nel quadrante di Careggi e realizzazione del Sottopasso del Sodo

Proponente: Enrico Conti, Leonardo Calistri, Renzo Pampaloni, Alessandra Innocenti, Luca Santarelli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

-che da tempo le agenzie mondiali sull'ambiente segnalano come la mobilità nelle nostre città contribuisca da sola per un terzo all'inquinamento atmosferico e che di conseguenza s'impone la necessità di costruire un modello di nuova mobilità sostenibile, basata sull'integrazione fra trasporto pubblico e privato;

-come già negli anni passati, in carenza di una reale alternativa pubblica, soprattutto riguardo alla certezza dei tempi di percorrenza, il traffico privato sia cresciuto in modo esponenziale, aggiungendosi agli autoveicoli quello di motocicli e ciclomotori, con il contestuale aumento dell'inquinamento atmosferico ma anche acustico;

Dato atto:

-che, da parte sua, una larghissima maggioranza della cittadinanza, considera obiettivo prioritario la creazione di una rete di mobilità sostenibile, basata, anche, su un efficiente sistema tramviario, valutando positivamente come una sostanziale diminuzione del traffico privato comporti un considerevole abbattimento degli elementi inquinanti con relativo forte beneficio per la salute di tutta la popolazione;

Rilevato:

-come la soluzione ai problemi di cui sopra per una migliore qualità della vita in città passi necessariamente per la creazione di un sistema di mobilità sostenibile, basato sul rafforzamento del trasporto pubblico, in grado di rappresentare una vantaggiosa alternativa al privato in termini di costi e di certezza dei tempi di percorrenza;

-che in quest'ottica bene si colloca la scelta delle precedenti Amministrazioni del Comune di Firenze, condivisa, sostenuta ed ampliata dall'attuale Amministrazione, di investire sul trasporto pubblico su rotaia, individuato come mezzo ideale per contribuire a risolvere i problemi di mobilità e di riqualificazione dell'ambiente urbano, dal momento che i mezzi di nuova generazione risultano essere:

- economicamente competitivi
- dotati di elevata capacità di trasporto
- veloci e puntuali
- sicuri e confortevoli

- non inquinanti
- poco rumorosi
- facilmente accessibili anche ad anziani e disabili;

Sottolineata:

-l'importanza di arrivare al completamento del nuovo sistema tramviario fiorentino con i collegamenti assicurati da ulteriori linee di trasporto con i Comuni contermini di Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio;

Tutto ciò premesso:

-che il sistema tramviario, riconosciuto come uno dei capisaldi della trasformazione urbana e della risposta al bisogno di mobilità cittadina, ha riscontrato un innegabile successo con il completamento della linea T1 ma debba necessariamente integrarsi con una disciplinata e fluida mobilità privata;

- che quanto sopra potrà essere propedeutico e di aiuto al prevedibile spostamento di flussi di traffico privato verso le aree esterne dalla città, conseguenza dell'attuazione di nuove regolamentazioni e limitazioni del traffico automobilistico nelle aree più centrali e attualmente congestionate della città (scudo verde);

- del completamento della realizzazione dell'anello di circonvallazione sud-ovest previsto nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra i poli ospedalieri di Torregalli e Careggi, visto che l'adeguamento di tale circonvallazione è strategico per ottimizzare e fluidificare la mobilità nel quadrante ovest della città e lo diventerà ancor di più con i nuovi provvedimenti come lo Scudo Verde, che l'Amministrazione sta progettando per ridurre ulteriormente la pressione del traffico privato all'interno della città;

-che di conseguenza si dovrà provvedere ad una revisione generale dei flussi di traffico dando attuazione anche ad interventi strutturali già previsti nel PRU;

**Dato atto in particolare, come emerso nella seduta di approfondimento dell'atto, che è stato finanziato lo studio di fattibilità del cosiddetto sottoattraversamento del Sodo che prevederà l'analisi tecnico-economica di tutte le soluzioni in grado di garantire un collegamento migliore tra la conclusione del Viale XI Agosto e l'area di Careggi;**

Considerato:

-come una nuova disciplina dei flussi, dovrà tener conto delle peculiarità di singole zone, in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;

-che, in tal senso, fra le varie criticità merita particolare attenzione lo stato della viabilità intorno al Polo Ospedaliero regionale nazionale di Careggi;

- che in modo particolare merita attenzione lo stato della viabilità del quartiere, adiacente il polo ospedaliero, di Careggi-Le Panche, oggi interessato da particolari criticità lungo gli assi viari di arrivo e partenza dal polo ospedaliero;

- che tale situazione dovrà essere affrontata con decisione in considerazione, anche, della necessità di mantenere fluida la circolazione veicolare su questa direttrice percorsa da autoambulanze e consentire, allo stesso tempo, ai mezzi del Trasporto Pubblico Locale di raggiungere il capolinea tramvia con la necessaria regolarità;

-che si dovrà, pertanto, fare uno sforzo per indirizzare i flussi di traffico in entrata ed uscita dalla città nella direttrice Sesto-Firenze e Firenze-Sesto, su percorsi alternativi quali ad esempio viale Pieraccini, cercando, nel contempo, di sfruttare al meglio anche infrastrutture di recente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Pane-Panciatichi;

## INVITA IL SINDACO

- 1) ad avviare un progetto di integrazione tra il modello di mobilità pubblica con una disciplinata e fluida mobilità privata, anche propedeutico ad eventuali spostamento di flussi di traffico privato verso le fasce esterne della città, nel rispetto di nuove normativa di prossima attuazione (scudo verde);
- 2) a proseguire celermente nella realizzazione della circonvallazione sud-ovest prevista nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra la i due poli ospedalieri di Torregalli e Careggi e di cui il Sottopasso del Sodo costituisce un tassello fondamentale;
- 3) a mettere in atto specifiche modifiche tenuto conto delle peculiarità di singole zone in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;
- 4) ad operare nella zona di Careggi con i seguenti interventi:
  - nuova disciplina del traffico veicolare e pedonale all'incrocio di via Giulio Caccini con largo Brambilla con l'installazione un sistema di semafori che regoli anche il flusso dei pedoni, così come previsto da tempo;
  - dare avvio ad una sperimentazione intesa a verificare la fattibilità di un progetto che preveda un maggior utilizzo di viale Pieraccini con l'istituzione di una corsia riservata, nel tratto di via Caccini, con direzione da via delle Panche a Largo Brambilla, allo scopo di agevolare il servizio pubblico e quello di soccorso e assistenza, attualmente in difficoltà;
  - dare avvio allo studio di fattibilità del sottopasso del sodo per il collegamento di via XI Agosto con via Chiuso dei Pazzi, così come indicato nel PRU;
  - provvedere a regolare l'incrocio di via Cacciaguida con via della Quietè, mediante realizzazione di una rotonda;
  - valutare la possibilità di una nuova entrata non solo pedonale al Polo Ospedaliero di Careggi da situarsi prospiciente il parcheggio di via degli Aselli;
  - individuare modalità atte ad indirizzare i flussi di traffico in uscita nella direttrice Firenze-Sesto, su percorsi alternativi a Careggi-Le Panche, sfruttando al meglio infrastrutture ultimamente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Pane-Panciatichi, per proseguire

su Perfetti Ricasoli, disciplinando anche con interventi strutturali il nodo: via Perfetti Ricasoli- viale XI Agosto- via delle Due Case – via Mario Luzi;

- a rivalutare l'efficienza del nodo veicolare di Piazza Dalmazia in quanto propedeutico alla viabilità inerente il Polo Ospedaliero di Careggi.



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 859

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2021/00304

**ARGOMENTO N 859**

**Oggetto:** Sistemazione della mobilità nel quadrante di Careggi e realizzazione del Sottopasso del Sodo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta           altresi           assente           il           Sindaco           Dario           NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIDERATO:

- che da tempo le agenzie mondiali sull'ambiente segnalano come la mobilità nelle nostre città contribuisca da sola per un terzo all'inquinamento atmosferico e che di conseguenza s'impone la necessità di costruire un modello di nuova mobilità sostenibile, basata sull'integrazione fra trasporto pubblico e privato;
- come già negli anni passati, in carenza di una reale alternativa pubblica, soprattutto riguardo alla certezza dei tempi di percorrenza, il traffico privato sia cresciuto in modo esponenziale, aggiungendosi agli autoveicoli quello di motocicli e ciclomotori, con il contestuale aumento dell'inquinamento atmosferico ma anche acustico;

### DATO ATTO:

- che, da parte sua, una larghissima maggioranza della cittadinanza, considera obiettivo prioritario la creazione di una rete di mobilità sostenibile, basata, anche, su un efficiente sistema tramviario, valutando positivamente come una sostanziale diminuzione del traffico privato comporti un considerevole abbattimento degli elementi inquinanti con relativo forte beneficio per la salute di tutta la popolazione;

### RILEVATO:

- come la soluzione ai problemi di cui sopra per una migliore qualità della vita in città passi necessariamente per la creazione di un sistema di mobilità sostenibile, basato sul rafforzamento del trasporto pubblico, in grado di rappresentare una vantaggiosa alternativa al privato in termini di costi e di certezza dei tempi di percorrenza;
- che in quest'ottica bene si colloca la scelta delle precedenti Amministrazioni del Comune di Firenze, condivisa, sostenuta ed ampliata dall'attuale Amministrazione, di investire sul trasporto pubblico su rotaia, individuato come mezzo ideale per contribuire a risolvere i problemi di mobilità e di riqualificazione dell'ambiente urbano, dal momento che i mezzi di nuova generazione risultano essere:
  - economicamente competitivi
  - dotati di elevata capacità di trasporto
  - veloci e puntuali
  - sicuri e confortevoli
  - non inquinanti
  - poco rumorosi
  - facilmente accessibili anche ad anziani e disabili;

### SOTTOLINEATA:

- l'importanza di arrivare al completamento del nuovo sistema tramviario fiorentino con i collegamenti assicurati da ulteriori linee di trasporto con i Comuni contermini di Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio;

### TUTTO CIÒ PREMESSO:

- che il sistema tramviario, riconosciuto come uno dei capisaldi della trasformazione urbana e della risposta al bisogno di mobilità cittadina, ha riscontrato un innegabile successo con il completamento della linea T1 ma debba necessariamente integrarsi con una disciplinata e fluida mobilità privata;
- che quanto sopra potrà essere propedeutico e di aiuto al prevedibile spostamento di flussi di traffico privato verso le aree esterne dalla città, conseguenza dell'attuazione di nuove regolamentazioni e limitazioni del traffico automobilistico nelle aree più centrali e attualmente congestionate della città (scudo verde);

- del completamento della realizzazione dell'anello di circonvallazione sud-ovest previsto nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra i poli ospedalieri di Torregalli e Careggi, visto che l'adeguamento di tale circonvallazione è strategico per ottimizzare e fluidificare la mobilità nel quadrante ovest della città e lo diventerà ancor di più con i nuovi provvedimenti come lo Scudo Verde, che l'Amministrazione sta progettando per ridurre ulteriormente la pressione del traffico privato all'interno della città;
- che di conseguenza si dovrà provvedere ad una revisione generale dei flussi di traffico dando attuazione anche ad interventi strutturali già previsti nel PRU;

DATO ATTO in particolare, come emerso nella seduta di approfondimento dell'atto, che è stato finanziato lo studio di fattibilità del cosiddetto sottoattraversamento del Sodo che prevederà l'analisi tecnico-economica di tutte le soluzioni in grado di garantire un collegamento migliore tra la conclusione del Viale XI Agosto e l'area di Careggi;

#### CONSIDERATO:

- come una nuova disciplina dei flussi, dovrà tener conto delle peculiarità di singole zone, in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;
- che, in tal senso, fra le varie criticità merita particolare attenzione lo stato della viabilità intorno al Polo Ospedaliero regionale nazionale di Careggi;
- che in modo particolare merita attenzione lo stato della viabilità del quartiere, adiacente il polo ospedaliero, di Careggi-Le Panche, oggi interessato da particolari criticità lungo gli assi viari di arrivo e partenza dal polo ospedaliero;
- che tale situazione dovrà essere affrontata con decisione in considerazione, anche, della necessità di mantenere fluida la circolazione veicolare su questa direttrice percorsa da autoambulanze e consentire, allo stesso tempo, ai mezzi del Trasporto Pubblico Locale di raggiungere il capolinea tramvia con la necessaria regolarità;
- che si dovrà, pertanto, fare uno sforzo per indirizzare i flussi di traffico in entrata ed uscita dalla città nella direttrice Sesto-Firenze e Firenze-Sesto, su percorsi alternativi quali ad esempio viale Pieraccini, cercando, nel contempo, di sfruttare al meglio anche infrastrutture di recente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Pane-Panciaticchi;

#### INVITA IL SINDACO

- 1) ad avviare un progetto di integrazione tra il modello di mobilità pubblica con una disciplinata e fluida mobilità privata, anche propedeutico ad eventuali spostamento di flussi di traffico privato verso le fasce esterne della città, nel rispetto di nuove normativa di prossima attuazione (scudo verde);
- 2) a proseguire celermente nella realizzazione della circonvallazione sud-ovest prevista nel Piano Strutturale, che consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra la i due poli ospedalieri di Torregalli e Careggi e di cui il Sottopasso del Sodo costituisce un tassello fondamentale;
- 3) a mettere in atto specifiche modifiche tenuto conto delle peculiarità di singole zone in considerazione del reticolo viario esistente e delle funzioni pubbliche e private alle quali ogni singola zona è vocata;
- 4) ad operare nella zona di Careggi con i seguenti interventi:

- nuova disciplina del traffico veicolare e pedonale all'incrocio di via Giulio Caccini con largo Brambilla con l'installazione un sistema di semafori che regoli anche il flusso dei pedoni, così come previsto da tempo;
- dare avvio ad una sperimentazione intesa a verificare la fattibilità di un progetto che preveda un maggior utilizzo di viale Pieraccini con l'istituzione di una corsia riservata, nel tratto di via Caccini, con direzione da via delle Panche a Largo Brambilla, allo scopo di agevolare il servizio pubblico e quello di soccorso e assistenza, attualmente in difficoltà;
- dare avvio allo studio di fattibilità del sottopasso del sodo per il collegamento di via XI Agosto con via Chiuso dei Pazzi, così come indicato nel PRU;
- provvedere a regolare l'incrocio di via Cacciaguida con via della Quiete, mediante realizzazione di una rotonda;
- valutare la possibilità di una nuova entrata non solo pedonale al Polo Ospedaliero di Careggi da situarsi prospiciente il parcheggio di via degli Aselli;
- individuare modalità atte ad indirizzare i flussi di traffico in uscita nella direttrice Firenze-Sesto, su percorsi alternativi a Careggi-Le Panche, sfruttando al meglio infrastrutture ultimamente realizzate come il sottopasso Santo Stefano in Panc-Panciaticchi, per proseguire su Perfetti Ricasoli, disciplinando anche con interventi strutturali il nodo: via Perfetti Ricasoli- viale XI Agosto- via delle Due Case – via Mario Luzi;
- a rivalutare l'efficienza del nodo veicolare di Piazza Dalmazia in quanto propedeutico alla viabilità inerente il Polo Ospedaliero di Careggi.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	1:	Lorenzo Masi,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	09/03/2021	31/03/2021	22/04/2021	Favorevole con emendamento accolto dai proponenti
Comm. 3	09/03/2021	31/03/2021	22/04/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**Ora:**13.06

**Verbale:** 860

**N.Arg.:** 200

**MOZIONE N.:** 2020/01328

**OGGETTO:** Riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 17/02/2021 Favorevole con emendamenti proposti dai proponenti

**13.06: Interviene Palagi Dmitrij**

13.09: Esce dall'aula Armentano Nicola

**13.10: Interviene Milani Luca**

**13.10 Il Presidente pone in votazione l'atto**

13.10: Entra in aula Di Puccio Stefano

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**13.10: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

**Contrari**

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2020/01328– I stesura

**ALLEGATO N.2:** Emendamento di commissione

**ALLEGATO N.3:** Mozione n.: 2020/01328- Approvata emendata

## Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
31/12/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / Q.D.G./RIS. N. 1328	

**Oggetto: Cittadinanza onoraria o altra onorificenza a Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso dalla stampa (ex multis):

- Davide Grasso su *Il Fatto Quotidiano* del 21 luglio 2020, "Eddi Marcucci, l'Italia la ritiene 'socialmente pericolosa' dopo aver combattuto l'Isis. Che vergogna",;
- Susanna Marietti (Coordinatrice associazione Antigone) su *Il Fatto Quotidiano* del 26 novembre 2020, "Eddi Marcucci, con quali indizi il tribunale di Torino la considera pericolosa?"
- Ottavia Giustetti su *La Repubblica* del 28 novembre 2020, "Appello dei giuristi per Eddi Marcucci, sorvegliata speciale per aver combattuto contro l'Isis. Undici docenti di diritto chiedono piena libertà per l'attivista torinese: "Le venga restituita la possibilità di continuare la sua battaglia politica e culturale";

della posizione di Maria Edgarda Marcucci, cittadina italiana di 27 anni, che ha combattuto in Siria non a favore, ma contro il sedicente Stato islamico, pertanto contro una realtà contro cui sono impegnate le truppe NATO schierate sul terreno, per quanto non inquadrata in reparti italiani;

Ricordato che:

- Maria Edgarda Marcucci, studentessa di filosofia e attivista di *Non Una Di Meno*, si era recata in Siria con altre studentesse nel 2017 per conoscere le donne curde che erano impiegate contro i gruppi fondamentalisti;
- La stessa aveva quindi deciso di arruolarsi nelle formazioni curde in cui si battono anche donne arabe, assiro-cristiane e internazionaliste, nelle Unità di protezione delle donne (Ypj);

- Che ad Afrin, piccola città assediata dagli jihadisti, la stessa ha combattuto nel 2018 con altre persone volontarie, tra cui Lorenzo Orsetti, nostro concittadino caduto nella difesa dei valori della democrazia e della libertà;

Evidenziato come:

- rientrata in Italia, Maria Edgarda Marcucci, sia stata accusata dalla procura di Torino di essere divenuta, a causa della sua militanza in Siria in reparti militari, "pericolosa" per la società italiana, e pertanto sottoposta a misure di prevenzione ("sorveglianza speciale"), così come confermate dal Legislatore del 2011 (D. Lgs. n.159/2011) e applicate anche ad altri cittadini italiani che hanno partecipato alla lotta contro il "Daesh" (diversamente pare da chi pratici attività di "contractor" o al servizio di altre forze armate di stati sovrani per quanto cittadino italiano);
- tali misure di prevenzione siano poste in discussione da più parti sotto il profilo della loro legittimità costituzionale e della conformità ai principi contenuti nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), in quanto può essere applicata anche solo sulla base di indizi e senza nessuna prova di commissione di illeciti;
- tali misure incidano inoltre non soltanto sulla mera libertà di movimento nel territorio nazionale, ma anche sul godimento dei diritti civili (ad esempio la libertà di riunione e di espressione del pensiero) senza previa formulazione di accuse davanti ad un giudice, senza celebrazione di un ordinario processo ed emissione di alcuna sentenza;
- di tutte le persone volontarie italiane nelle forze curde, Edgarda Marcucci sia l'unica persona cui sia stata imposta la misura, in ragione, come riportato dalla stampa, della "[...] pervicacia del suo attivismo in Italia una volta tornata, ad esempio l'aver contestato pubblicamente una trattativa per lo scambio di tecnologie militari tra Italia e Turchia nel novembre 2019";
- tali misure siano solitamente applicate a persone pregiudicate per reati di stampo mafioso o per pratiche di delinquenza abituali socialmente pericolose;

Sottolineato come la Corte d'appello di Torino si debba pronunciare in proposito al ricorso presentato da Maria Edgarda Marcucci contro tale misura di sorveglianza speciale a lei applicata nel marzo scorso dal Tribunale torinese;

Ricordato come la Città di Firenze abbia deciso di tributare il giusto riconoscimento a Lorenzo Orsetti, caduto in Siria combattendo nei reparti curdi schierati al fianco dei militari degli Stati Uniti nell'offensiva contro i reparti del "Daesh";

Visto il vigente Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria (Deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30.11.2009);

Viste le norme in materia di attribuzione di onorificenze a disposizione del Sindaco e/o della Giunta;

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad avviare quanto prima il procedimento per l'attribuzione della più opportuna onorificenza cittadina a Maria Edgarda Marcucci, combattente per la democrazia e la libertà, a fianco di Lorenzo Orsetti e del Popolo curdo;

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità, Pace Dieti Uomo, relazioni internazionali  
immigrazione

Reg. 12/21

Firenze, 17 Febbraio 2021

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo  
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio  
Ai Consiglieri Proponenti Antonella Bundu  
e Dimitrij Palagi

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 17 Febbraio 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 17 Febbraio 2021 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1:**

**MOZIONE 1328/20**

Oggetto: Riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi (già Cittadinanza onoraria o altra onorificenza a Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi)

Soggetti proponenti: Dimitrij Palagi, Antonella Bundu - Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI PROPOSTI DAI PROPONENTI**

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Ruffilli, Santarelli, Sparavigna)

Assenti: 2 (Di Puccio, Razzanelli)

Non voto 2 (Monaco, Tani)

## Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: ~~Cittadinanza onoraria o altra onorificenza a Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi~~  
Riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso dalla stampa (ex multis):

- Davide Grasso su *Il Fatto Quotidiano* del 21 luglio 2020, *"Eddi Marcucci, l'Italia la ritiene 'socialmente pericolosa' dopo aver combattuto l'Isis. Che vergogna";*
- Susanna Marietti (Coordinatrice associazione Antigone) su *Il Fatto Quotidiano* del 26 novembre 2020, *"Eddi Marcucci, con quali indizi il tribunale di Torino la considera pericolosa?"*
- Ottavia Giustetti su *La Repubblica* del 28 novembre 2020, *"Appello dei giuristi per Eddi Marcucci, sorvegliata speciale per aver combattuto contro l'Isis Undici docenti di diritto chiedono piena libertà per l'attivista torinese: "Le venga restituita la possibilità di continuare la sua battaglia politica e culturale";*

della posizione di Maria Edgarda Marcucci, cittadina italiana di 27 anni, che ha combattuto in Siria non a favore, ma contro il sedicente Stato islamico, pertanto contro una realtà contro cui sono impegnate le truppe NATO schierate sul terreno, per quanto non inquadrata in reparti italiani;

Ricordato che:

- Maria Edgarda Marcucci, studentessa di filosofia e attivista di *Non Una Di Meno*, si era recata in Siria con altre studentesse nel 2017 per conoscere le donne curde che erano impiegate contro i gruppi fondamentalisti;
- La stessa aveva quindi deciso di arruolarsi nelle formazioni curde in cui si battono anche donne arabe, assiro-cristiane e internazionaliste, nelle Unità di protezione delle donne (Ypj);

- Che ad Afrin, piccola città assediata dagli jihadisti, la stessa ha combattuto nel 2018 con altre persone volontarie, tra cui Lorenzo Orsetti, nostro concittadino caduto nella difesa dei valori della democrazia e della libertà;

Evidenziato come:

- rientrata in Italia, Maria Edgarda Marcucci, sia stata accusata dalla procura di Torino di essere divenuta, a causa della sua militanza in Siria in reparti militari, "pericolosa" per la società italiana, e pertanto sottoposta a misure di prevenzione ("sorveglianza speciale"), così come confermate dal Legislatore del 2011 (D. Lgs. n.159/2011) e applicate anche ad altri cittadini italiani che hanno partecipato alla lotta contro il "Daesh" (diversamente pare da chi pratici attività di "contractor" o al servizio di altre forze armate di stati sovrani per quanto cittadino italiano);
- tali misure di prevenzione siano poste in discussione da più parti sotto il profilo della loro legittimità costituzionale e della conformità ai principi contenuti nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), ~~in quanto può essere applicata anche solo sulla base di indizi e senza nessuna prova di commissione di illeciti;~~
- tali misure incidano inoltre non soltanto sulla mera libertà di movimento nel territorio nazionale, ma anche sul godimento dei diritti civili (ad esempio la libertà di riunione e di espressione del pensiero) senza previa formulazione di accuse davanti ad un giudice, senza celebrazione di un ordinario processo ed emissione di alcuna sentenza;
- di tutte le persone volontarie italiane nelle forze curde, Edgarda Marcucci sia l'unica persona cui sia stata imposta la misura, ~~in ragione, come riportato dalla stampa, della "[...] pervicacia del suo attivismo in Italia una volta tornata, ad esempio l'aver contestato pubblicamente una trattativa per lo scambio di tecnologie militari tra Italia e Turchia nel novembre 2019";~~
- tali misure siano solitamente applicate a persone pregiudicate per reati di stampo mafioso o per pratiche di delinquenza abituali socialmente pericolose;

~~Sottolineato come la Corte d'appello di Torino si debba pronunciare in proposito al ricorso presentato da Maria Edgarda Marcucci contro tale misura di sorveglianza speciale a lei applicata nel marzo scorso dal Tribunale torinese;~~

~~Ricordato come la Città di Firenze abbia deciso di tributare il giusto riconoscimento a Lorenzo Orsetti, caduto in Siria combattendo nei reparti curdi schierati al fianco dei militari degli Stati Uniti nell'offensiva contro i reparti del "Daesh";~~

~~Visto il vigente Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria (Deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30.11.2009);~~

~~Viste le norme in materia di attribuzione di onorificenze a disposizione del Sindaco e/o della Giunta;~~

**Vista la Mozione N. 2019/00687, approvata dal Consiglio comunale, con la quale la Città di Firenze ha preso atto del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane, e abbia deciso di tributare il giusto riconoscimento a Lorenzo Orsetti, caduto in Siria combattendo nei reparti curdi schierati al fianco dei militari degli Stati Uniti nell'offensiva contro i reparti del "Daesh";**

#### **RICONOSCE**

**L'impegno di Maria Edgarda Marcucci, analogo a quello del proprio condittadino Lorenzo Orsetti, mossi entrambi dall'adesione ad un movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS e connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;**

#### **IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

**A valutare la più opportuna onorificenza o forma di riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, in continuità con quanto già espresso in relazione alla figura di Lorenzo Orsetti;**

~~Ad avviare quanto prima il procedimento per l'attribuzione della più opportuna onorificenza cittadina a Maria Edgarda Marcucci, combattente per la democrazia e la libertà, a fianco di Lorenzo Orsetti e del Popolo curdo;~~

**A segnalare l'orientamento espresso dal Consiglio comunale sulla vicenda oggetto del presente atto al Governo nazionale e in particolare ai Ministeri di competenza (della Giustizia e dell'Interno);**

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 860

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2020/01328

ARGOMENTO N 860

**Oggetto:** Riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, detta Eddi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRÌ	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO dalla stampa (ex multis):

- Davide Grasso su *Il Fatto Quotidiano* del 21 luglio 2020, *“Eddi Marcucci, l'Italia la ritiene 'socialmente pericolosa' dopo aver combattuto l'Isis. Che vergogna”*;
- Susanna Marietti (Coordinatrice associazione Antigone) su *Il Fatto Quotidiano* del 26 novembre 2020, *“Eddi Marcucci, con quali indizi il tribunale di Torino la considera pericolosa?”*
- Ottavia Giustetti su *La Repubblica* del 28 novembre 2020, *“Appello dei giuristi per Eddi Marcucci, sorvegliata speciale per aver combattuto contro l'Isis Undici docenti di diritto chiedono piena libertà per l'attivista torinese: 'Le venga restituita la possibilità di continuare la sua battaglia politica e culturale’”*;

della posizione di Maria Edgarda Marcucci, cittadina italiana di 27 anni, che ha combattuto in Siria non a favore, ma contro il sedicente Stato islamico, pertanto contro una realtà contro cui sono impegnate le truppe NATO schierate sul terreno, per quanto non inquadrata in reparti italiani;

RICORDATO che:

- Maria Edgarda Marcucci, studentessa di filosofia e attivista di *Non Una Di Meno*, si era recata in Siria con altre studentesse nel 2017 per conoscere le donne curde che erano impiegate contro i gruppi fondamentalisti;
- La stessa aveva quindi deciso di arruolarsi nelle formazioni curde in cui si battono anche donne arabe, assiro-cristiane e internazionaliste, nelle Unità di protezione delle donne (Ypj);
- Che ad Afrin, piccola città assediata dagli jihadisti, la stessa ha combattuto nel 2018 con altre persone volontarie, tra cui Lorenzo Orsetti, nostro concittadino caduto nella difesa dei valori della democrazia e della libertà;

EVIDENZIATO come:

- rientrata in Italia, Maria Edgarda Marcucci, sia stata accusata dalla procura di Torino di essere divenuta, a causa della sua militanza in Siria in reparti militari, “pericolosa” per la società italiana, e pertanto sottoposta a misure di prevenzione (“sorveglianza speciale”), così come confermate dal Legislatore del 2011 (D. Lgs. n.159/2011) e applicate anche ad altri cittadini italiani che hanno partecipato alla lotta contro il “Daesh” (diversamente pare da chi pratici attività di “contractor” o al servizio di altre forze armate di stati sovrani per quanto cittadino italiano);
- tali misure di prevenzione siano poste in discussione da più parti sotto il profilo della loro legittimità costituzionale e della conformità ai principi contenuti nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU);

- tali misure incidano inoltre non soltanto sulla mera libertà di movimento nel territorio nazionale, ma anche sul godimento dei diritti civili (ad esempio la libertà di riunione e di espressione del pensiero) senza previa formulazione di accuse davanti ad un giudice, senza celebrazione di un ordinario processo ed emissione di alcuna sentenza;
- di tutte le persone volontarie italiane nelle forze curde, Edgarda Marcucci sia l'unica persona cui sia stata imposta la misura;
- tali misure siano solitamente applicate a persone pregiudicate per reati di stampo mafioso o per pratiche di delinquenza abituali socialmente pericolose;

VISTA la Mozione N. 2019/00687, approvata dal Consiglio comunale, con la quale la Città di Firenze ha preso atto del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane, e abbia deciso di tributare il giusto riconoscimento a Lorenzo Orsetti, caduto in Siria combattendo nei reparti curdi schierati al fianco dei militari degli Stati Uniti nell'offensiva contro i reparti del "Daesh";

#### **RICONOSCE**

L'impegno di Maria Edgarda Marcucci, analogo a quello del proprio concittadino Lorenzo Orsetti, mossi entrambi dall'adesione ad un movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS e connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;

#### **INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A valutare la più opportuna onorificenza o forma di riconoscimento per l'impegno di Maria Edgarda Marcucci, in continuità con quanto già espresso in relazione alla figura di Lorenzo Orsetti;

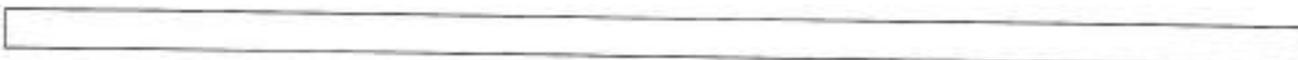
#### **IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Lorenzo Masi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	03/12/2020	18/12/2020	17/02/2021	Favorevole con emendamenti proposti dai proponenti

**Ora:**13.10

**Verbale:** 861

**N.Arg.:** 206

**MOZIONE N.:** 2020/01363

**OGGETTO:** Contro ogni forma di discriminazione: una lezione dal passato per il presente

**Proponente/i:** Bianchi Donata Pampaloni Renzo Armentano Nicola Felleca Barbara  
Bonanni Patrizia Conti Enrico Rufilli Mirco Pastorelli Francesco D'Ambrisi Angelo  
Sparavigna Laura Dardano Mimma

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 23/12/2020 Favorevole

**13.10: Interviene Milani Luca**

13.11: Esce dall'aula Rufilli Mirco

13.12: Esce dall'aula Milani Luca

13.13: Esce dall'aula Felleca Barbara

**13.11: Interviene Bianchi Donata**

13.14: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

**13.15: Interviene Giuliani M. Federica Assume la Presidenza**

**13.15: Interviene Palagi Dmitrij**

**13.16: Interviene Giuliani M. Federica**

13.16: Entra in aula Armentano Nicola

**13.16 La Vice Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 19

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

**13.16: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano

Mimma,Di Puccio Stefano,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti  
Alessandra,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Santarelli Luca, Sparavigna  
Laura

**Non Votanti**

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Masi Lorenzo,Palagi Dmitrij

**13.16: Interviene Giuliani M. Federica**

**13.17: Interviene Giuliani M. Federica**

**13.17: Interviene Sparavigna Laura** corregge la sua votazione in favorevole

**13.17: Interviene Giuliani M. Federica**

13.17: Entra in aula Rufilli Mirco

**ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2020/01363– Approvata**



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 861

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

Mozione N. 2020/01363

**ARGOMENTO N 861**

**Oggetto:** Contro ogni forma di discriminazione: una lezione dal passato per il presente

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Maria Federica Giuliani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PRESO ATTO con preoccupazione che nel nostro Paese e in altri stati membri dell'Unione Europea si assiste ormai da molti anni al riemergere di entità organizzate che fanno proprie idee razziste, antisemite e revisioniste;

PRESO ATTO che:

- da anni VOX - Osservatorio italiano sui diritti fotografa nei suoi rapporti una crescita costante dell'odio, in particolare via social, sempre più segnati da un alto livello di intolleranza contro i migranti, i musulmani, gli ebrei;
- l'ultimo recentissimo rapporto ("Quinta mappa dell'intolleranza"), dedicato alla nuova geografia dei discorsi d'odio online e a come la pandemia da Covid-19 ha modificato diffusione e virulenza dell'hate speech, conferma che le categorie più colpite dai messaggi ostili sono sempre le stesse, ovverosia, le donne, i migranti, i musulmani, gli ebrei, gli omosessuali e i disabili. E, in particolare, i fenomeni di odio online contro la comunità ebraica hanno subito una triste e graduale crescita negli ultimi anni: se nel 2016 solamente il 2,2% dei tweet negativi li sceglieva come bersaglio, nel 2020 gli ebrei rappresentano il secondo gruppo più colpito con il 18,45% di tweet d'odio, subito dopo quello delle donne colpite dal 49,91% dei messaggi negativi;

FATTE PROPRIE le risultanze della recente *Indagine sul fenomeno dei nuovi razzismi e delle radicalizzazione dell'intolleranza in Toscana*, promossa dalla Regione, da cui si evince che la xenofobia, l'antisemitismo, l'antiziganesimo, l'omofobia, così come l'islamofobia sono sia concetti che comportamenti la cui trasformazione nel corso del tempo avviene con maggior velocità nelle pratiche di azione che in quelle del loro studio e della loro classificazione analitica. E che ampia è la diffusione di atteggiamenti se non di ostilità, certamente di disagio, nei confronti della diversità intesa non in senso etnico o religioso, ma relativa a una generica distanza – percepita come minacciosa - dall'altro da sé;

RICORDATO che:

- il 6 dicembre 2019 il Sindaco Nardella si fece promotore del progetto del patto antirazzista 'Firenze non odia' voluto dal Sindaco per combattere il razzismo, l'odio e ogni forma di discriminazione, coinvolgendo prima di tutto gli studenti e le studentesse di Firenze;
- all'incontro parteciparono, tra gli altri, il rettore dell'Università di Firenze Luigi Dei, don Giovanni Momigli, il rabbino capo Gad Fernando Piperno, l'imam Izzedin Elzir, l'Anpi, l'Arci, le associazioni di categoria, i rappresentanti dei sindacati, l'Ufficio scolastico regionale;

In coerenza con una forte tradizione di collaborazione del Comune di Firenze con tutte le comunità religiose e immigrate, ispirata a principi di pace e solidarietà;

ACCOLTI altresì gli inviti a continuare nell'azione di sensibilizzazione e vigilanza, provenienti da associazioni fiorentine attente ai temi dell'antisemitismo, della lotta al razzismo e alle discriminazioni;

TENUTO CONTO che il 17 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri nominò la prof.ssa Milena Santerini come coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo e, accogliendo una richiesta dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, approvava inoltre la definizione operativa di antisemitismo formulata dall'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA) che allinea l'Italia ad altri Paesi europei sulla base della risoluzione del Parlamento europeo del 1° giugno 2017 e della decisione del Consiglio europeo del 13-14 dicembre 2018;

PRESO ATTO che in data 27 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri, in occasione della Giornata della Memoria, ribadì l'impegno a promuovere e a rafforzare la memoria dell'Olocausto e a contrastare l'antisemitismo, assumendo la definizione proposta dall'IHRA quale punto di partenza per un percorso di ricognizione delle espressioni e delle condotte di antisemitismo;

CONSIDERATO che a giugno si insediò la commissione sull'antisemitismo avente tra i suoi compiti quello di elaborare una relazione contenente indicazioni dirette al governo e per il suo tramite al Parlamento e dove necessario alle varie amministrazioni e ad organismi in ambito sociale e culturale "per la promozione e il rafforzamento della lotta all'antisemitismo in Italia";

CONSIDERATO che recentemente anche la Commissione europea ha istituito un gruppo di lavoro contro l'antisemitismo;

RICORDATO altresì che il Consiglio comunale di Firenze in data 134 gennaio 2020 approvò la mozione n. 2019/00940 "Commemorazione del *Porrajmos*, lo sterminio nazifascista di Rom e Sinti" in ricordo dello sterminio che ha riguardato le popolazioni rom e sinti e per sollecitare iniziative che lo ricordino e richiamare a vigilare contro il persistente antiziganismo;

PRESO ATTO che antisemitismo e antiziganismo hanno un radicamento antico in Europa e anche in Italia e che il diffondersi di gruppi neofascisti e neonazisti li alimenta;

CONSAPEVOLE del fatto che l'insegnamento dell'Olocausto, di cui furono responsabili il regime nazista e i suoi alleati, e di altri attacchi violenti commessi contro gli ebrei, nonché i Rom e i sinti è uno strumento efficace per lottare contro ogni forma di odio, discriminazione e pregiudizio, come pure per contrastare la radicalizzazione, il negazionismo e il revisionismo;

RICORDATO che l'IHRA, organismo che promuove la ricerca, l'educazione e la memoria delle persecuzioni degli ebrei e dei Rom durante l'Olocausto, ha adottato anche altre due definizioni oltre a quella di antisemitismo, ovverosia quelle di negazionismo e di antiziganismo;

#### SI IMPEGNA E INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fare riferimento agli esiti del lavoro della Commissione nazionale sull'antisemitismo per rilanciare le azioni del progetto "Firenze non odia" promosso dal Sindaco Nardella in collaborazione con il Rettore dell'Università di Firenze e tutti gli altri componenti presenti;

A valorizzare e far conoscere il lavoro della commissione nazionale sull'antisemitismo;

A rendere celermente operativa la Commissione speciale "Segre" affinché possa avere inizio il lavoro di approfondimento e proposta che le è stato affidato;

A promuovere iniziative di sensibilizzazione di cittadini e cittadine, istituzioni locali studenti e studentesse a partire dalla lettura integrata delle tre definizioni dell'IHRA sopra menzionate, ovverosia:

- Negazionismo (Ottobre 2013) - La negazione dell'Olocausto è un discorso e una propaganda che negano la realtà storica e la portata dello sterminio degli ebrei da parte dei nazisti e dei loro complici durante la seconda guerra mondiale, noto come Olocausto o Shoah. La negazione dell'Olocausto si riferisce specificamente a qualsiasi tentativo di affermare che l'Olocausto/Shoah non ha avuto luogo. La negazione dell'Olocausto può includere negare pubblicamente o mettere in dubbio l'uso dei principali meccanismi di distruzione (come camere a gas, spartorie di massa, fame e tortura) o l'intenzionalità del genocidio del popolo ebraico. La negazione dell'Olocausto nelle sue varie forme è un'espressione di antisemitismo. Il tentativo di negare il genocidio degli ebrei è uno sforzo per esonerare il nazionalsocialismo e l'antisemitismo dalla colpa o dalla responsabilità nel genocidio del popolo ebraico. Le forme di negazione dell'Olocausto includono anche incolpare gli ebrei di aver esagerato o di aver creato la Shoah per guadagni politici o finanziari, come se la Shoah stessa fosse il risultato di una cospirazione tramata dagli ebrei. In questo, l'obiettivo è rendere gli ebrei colpevoli e l'antisemitismo ancora una volta legittimo. Gli obiettivi della negazione dell'Olocausto spesso sono la riabilitazione di un antisemitismo esplicito e la promozione di ideologie politiche e condizioni adatte all'avvento del tipo stesso di evento che nega;
- Ansemitismo (Maggio 2016) - "L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono

dirette verso le persone ebrae, o non ebrae, e/o la loro propriet , le istituzioni delle comunit  ebraiche e i loro luoghi di culto”;

- Antiziganismo (Ottobre 2020) - L'antiziganismo/discriminazione anti-rom/sinti   una manifestazione di espressioni e atti individuali, nonch  di politiche e pratiche istituzionali di emarginazione, esclusione, violenza fisica, svalutazione della cultura e degli stili di vita di Rom e Sinti e discorsi di odio diretti ai Sinti e ai Rom e ad altri individui e gruppi, stigmatizzati o perseguitati durante l'era nazista, e ancora oggi, stigmatizzati come "zingari". Ci  porta al trattamento di Rom e Sinti come un presunto gruppo estraneo e li associa a una serie di stereotipi peggiorativi e immagini distorte che vanno a rappresentare una forma specifica di razzismo;

A incoraggiare l'introduzione negli statuti delle organizzazioni del mondo dello sport, della scuola, delle Istituzioni dei principi rivolti al contrasto verso le forme di antisemitismo antiziganismo, odio e razzismo;

A valutare di inserire, come un criterio preferenziale, questi principi negli statuti dei soggetti che il Comune finanzia nei settori dei servizi educativi, dello sport, del sociale;

### CHIEDE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Di inviare la presente mozione alla:  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Presidenza della Camera  
Presidenza del Senato  
Presidente della Regione

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	15:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	14/12/2020	08/01/2021	23/12/2020	Favorevole

**Ora:**13.17

**Verbale:** 862

**N.Arg.:** 355

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00390

**OGGETTO:** Per i vaccini come bene pubblico globale

**Proponente/i:** Pampaloni Renzo Armentano Nicola Giuliani Maria Federica Bonanni Patrizia Bianchi Donata Conti Enrico Ruffili Mirco Innocenti Alessandra Dardano Mimma Sparavigna Laura

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 14/04/2021 Favorevole

**13.17: Interviene Giuliani M. Federica**

13.18: Entra in aula Felleca Barbara

**13.18: Interviene Giuliani M. Federica**

**13.19: Interviene Pampaloni Renzo**

13.19: Entra in aula Milani Luca

**13.21: Interviene Palagi Dmitrij** per mozione d'ordine chiede di mettere in votazione senza presentazione anche la risoluzione n. 278/2021, sullo stesso tema

**13.24: Interviene Milani Luca**

**13.24: Interviene Armentano Nicola**

**13.24: Interviene Milani Luca**

**13.24: Interviene Milani Luca** intanto viene chiusa la discussione sull'atto 390

**13.29: Interviene Milani Luca**

**13.29: Interviene Dardano Mimma**

**13.31 Il Presidente pone in votazione l'atto**

**13.31: Interviene Milani Luca**

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

**13.31: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1: Risoluzione n.: 2021/00390– Approvata**



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 862

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

**Risoluzione N. 2021/00390**

**ARGOMENTO N 862**

**Oggetto:** Per i vaccini come bene pubblico globale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la pandemia di Covid-19 ha causato molte sofferenze nel 2020 e a dicembre erano più di 65 milioni i casi registrati in tutto il mondo con più di 1,5 milioni di vite perdute, di cui oltre 100 mila in Italia. Il peso della pandemia stessa, così come le misure di contenimento sanitario necessarie per combatterla, hanno sconvolto l'economia globale, facendo emergere le disuguaglianze preesistenti (anche nell'accesso all'assistenza sanitaria) e causando disoccupazione, declino economico e povertà;

**FATTO PRESENTE** che le misure adottate (distanziamento fisico, mascherine, igiene, arresti e blocchi delle attività economiche e sociali) hanno contribuito a rallentare la diffusione del virus, ma i tassi di infezione stanno aumentando di nuovo in gran parte del mondo e molti Paesi stanno vivendo una nuova ondata peggiore delle precedenti anche per l'emergere di varianti del virus con caratteristiche più contagiose;

**RITENUTO** che per contenere la pandemia, proteggere i sistemi sanitari, salvare vite umane e contribuire a ripristinare le economie globali sarà essenziale una rapida diffusione in tutto il mondo di vaccini sicuri ed efficienti contro il Covid-19. In particolare sarà cruciale il loro corretto impiego ed una larga ed equa diffusione in quanto il virus non conosce confini ed è quindi nell'interesse di ogni Paese cooperare per garantire l'accesso universale, anche per evitare pericolose mutazioni del virus con il rischio di mettere in pericolo la campagna vaccinale;

**RILEVATO** che lo sviluppo di strategie per un'equa distribuzione dei vaccini Covid-19 è oggi pesantemente condizionata dai prezzi praticati per i vaccini e soprattutto dalla modesta capacità produttiva delle imprese coinvolte dalle multinazionali farmaceutiche;

**RITENUTO** che dinanzi ad un'emergenza sanitaria di queste dimensioni produrre vaccini deve essere considerato un bene da mettere a disposizione di tutti i Paesi del mondo, quelli ricchi e fortemente sviluppati e quelli maggiormente in difficoltà, con sistemi sanitari più fragili. Il vaccino deve essere effettivamente un bene comune, accessibile a tutte le donne e a tutti gli uomini della terra: un diritto di tutti e non un privilegio di pochi;

**PRESO ATTO** che per consentire la fabbricazione del vaccino a un numero di imprese il più vasto possibile è necessaria una deroga per i vaccini Covid-19 al regime ordinario degli accordi TRIPs, firmati il 1 gennaio 1995 dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto), e che regolano la materia dei brevetti e della proprietà intellettuale;

**RICORDATO** che nel 2001 a Doha, all'assemblea del Wto, fu riconosciuto il diritto degli Stati, in determinate condizioni, come povertà e difficoltà economiche e di fronte a una pandemia che mette a rischio la vita dei cittadini, di derogare ad alcune regole stabilendo la possibilità per i Paesi di produrre direttamente i farmaci salvavita, scavalcando il brevetto. L'articolo 31 del Trade, related aspects of intellectual property rights (Trips), prevede il diritto, per gli Stati membri della World trade organization (Wto), di disporre, per legge e in condizioni di emergenza, l'uso del brevetto senza autorizzazione del titolare. Questo permetterebbe di produrre un maggior numero di vaccini e anche di esportarli in Paesi che non hanno le strutture per fabbricarli in proprio. Le condizioni di emergenza ci sono, e l'obbligatorietà della licenza sarebbe circoscritta alla durata della pandemia;

**EVIDENZIATO** che tale misura consentirebbe di rafforzare la capacità produttiva e tecnologica delle aziende italiane nell'ottica di garantire, nel più breve tempo possibile, la produzione dei vaccini a RNA, anche attraverso un adeguamento degli impianti esistenti o la realizzazione di impianti ex-novo e

implementare la produzione e la distribuzione dei vaccini anche per i Paesi più poveri e dotati di minori risorse economiche;

VISTE le numerose ed autorevoli posizioni espresse a livello internazionale a cominciare dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, secondo cui un vaccino Covid-19 deve essere un bene pubblico globale, alla richiesta di Sudafrica e India per una moratoria sui brevetti e alla importante Risoluzione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 2021. Sul tema si è espresso anche il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Tedros Adhanom, secondo cui "solo la condivisione della tecnologia e la rinuncia alla proprietà intellettuale consentiranno la vaccinazione dell'intera popolazione mondiale e un reale contenimento della pandemia";

RICHIAMATA la Risoluzione approvata dal Senato in data 23 febbraio che contiene l'impegno al Governo per adoperarsi in seno all'U.E. affinché l'Organizzazione Mondiale del Commercio deroghi per i vaccini contro il Covid-19 al regime ordinario dell'Accordo TRIPs sui brevetti per garantire l'accesso gratuito ed universale;

RICHIAMATA, inoltre, l'Iniziativa dei cittadini europei "Right to cure" che chiede di "garantire che i diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non ostacolino l'accessibilità o la disponibilità di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro la Covid-19", "di introdurre obblighi giuridici per i beneficiari di finanziamenti della U.E. Per quanto riguarda la condivisione di conoscenze in materia di tecnologie sanitarie, di proprietà intellettuali e/o dati" e anche "per quanto riguarda la trasparenza dei finanziamenti pubblici e dei costi di produzione e clausole di trasparenza e di accessibilità insieme a licenze non esclusive";

CONSIDERATO che anche la Federazione nazionale degli ordini dei medici ha recentemente chiesto di sospendere la copertura brevettuale per la durata dell'emergenza "per garantire uno sfruttamento diffuso e universale e battere così sul tempo il virus, che, diffondendosi nella popolazione, tende a mutare, col rischio di sviluppare resistenze". Appelli simili sono stati lanciati di recente da singoli scienziati, organizzazioni come Medici senza frontiere e le associazioni italiane ed europee dei medici;

RITENUTO urgente e necessario che il Governo si impegni in seno alle competenti sedi decisionali europee e internazionali, affinché le restrizioni derivanti dai diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non rappresentino un ostacolo all'accessibilità e alla distribuzione diffusa di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro il Covid-19;

CONSIDERATO che a breve importanti decisioni in tal senso potrebbero essere prese in sede europea e internazionale a cominciare dal prossimo G20 che si svolgerà a maggio sotto la presidenza dell'Italia, consesso dove siedono anche Brasile, Russia, Cina e soprattutto India e Sud Africa che hanno già proposto che le imprese detentrici dei diritti di fabbricazione dei vaccini li rendano disponibili a chiunque sia in grado correttamente di produrli. L'Italia dovrà anche presiedere il Global Health Summit, a cui si aggiungerà il Vertice dei ministri della Salute nel prossimo settembre;

RITENUTO che l'Italia abbia grandi responsabilità, ma anche grandi occasioni nella politica mondiale per mettere a servizio dell'intera comunità umana le sue capacità politiche e il suo ruolo internazionale anche come frontiera tra l'Europa ed il Sud del Mondo;

## **IMPEGNA IL SINDACO**

Ad utilizzare tutti i canali di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione per far conoscere il tema e sostenere l'iniziativa dei cittadini europei "Right to cure" e la raccolta firme (info:<https://eci.ec.europa.eu/015/public> [https://europa.eu/citizensinitiative/initiatives/details/2020/000005\\_it](https://europa.eu/citizensinitiative/initiatives/details/2020/000005_it))

## INVITA IL GOVERNO ITALIANO

- ad impegnarsi e sollecitare in seno alle competenti sedi decisionali europee e internazionali, affinché le restrizioni derivanti dai diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non rappresentino un ostacolo all'accessibilità e alla distribuzione diffusa di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro il Covid-19 e adoperarsi perché le multinazionali farmaceutiche mettano in comune e a disposizione della collettività le loro conoscenze e competenze per uscire dalla pandemia.

## IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

Al Presidente della Repubblica;

Alla Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera;

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Ministro della Salute;

Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Al Presidente della Regione Toscana;

Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco

Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 3: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	23/03/2021	14/04/2021	14/04/2021	Favorevole

**Ora:**13.32

**Verbale:** 863

**N.Arg.:** 347

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00278

**OGGETTO:** Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella Dardano Mimma

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 28/04/2021 Favorevole su testo emendato con emendamenti accolti dei proponenti Comm. 7 12/05/2021 Favorevole sul testo già emendato in commissione 4

**13.31: Interviene Milani Luca**

**13.32 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

**13.32: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1:** Risoluzione n.: 2021/00278– I stesura

**ALLEGATO N.2:** Emendamento di commissione

**ALLEGATO N.3:** Risoluzione n.: 2021/00278– Approvata emendata

**Risoluzione n. 278/2021**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone**

COMUNE DI FIRENZE
3 MAR 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione (C.D.G., TRS. N. 278)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata:

- La complessità e la drammaticità del contesto in cui si trova la popolazione mondiale da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;
- La centralità della salute come bene universale fondamentale, che in nessun modo può tradursi come occasione di profitto a discapito della salute delle persone;
- La scelta di molti governi di distribuire gratuitamente i vaccini acquistati a tutta la popolazione, considerandoli a tutti gli effetti un bene comune, come lo ha definito anche il Ministro della Salute;
- La Costituzione italiana, che riconosce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità;
- L'estrema preoccupazione per il diffondersi di alcune varianti SARS-CoV-2 su cui sono in corso particolari approfondimenti, per comprenderne le peculiarità in termini di trasmissibilità, gravità della malattia e propensione alla reinfezioni (le cosiddette varianti di Regno Unito, Sud Africa e Brasile);

Viste le numerose ricerche per arrivare alla produzione di vaccini efficaci per il contrasto alla malattia Covid-19, con alcune aziende che hanno già messo sul mercato i loro prodotti (tra cui Pfizer-BioNTech, Moderna, University of Oxford-AstraZeneca, Coronavac) e alcuni paesi che sarebbero arrivati a uno stato avanzato in questo ambito (Sputnik V, Soberana);

Richiamata la campagna vaccinale lanciata all'interno dell'Unione Europea il 27 dicembre 2020 in forma dimostrativa e iniziata in modo effettivo il 31 dicembre 2020, con l'approvazione da parte dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) del preparato di Pfizer-BioNTech, a cui sono seguiti e dovranno seguire ulteriori pareri, per autorizzare la distribuzione delle altre soluzioni;

Richiamato il ruolo centrale degli Stati nazionali nell'acquisto e nella distribuzione delle dosi vaccinali, con un ruolo centrale – in Italia – delle Regioni per quanto attiene l'organizzazione logistica sul territorio (individuazione dei siti in cui ricevere il vaccino, coordinamento operativo del personale addetto, monitoraggio dell'esecuzione delle attività);

Appreso di come la priorità della campagna di vaccinazione, anche nel nostro Paese, sia quella di prevenire le morti a seguito della malattia Covid-19, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana e rendendo possibile la cosiddetta *immunità di gregge*;

Sottolineata l'importanza di proseguire il monitoraggio del profilo di sicurezza dei vaccini anche dopo la concessione delle autorizzazioni, data la forte urgenza del contesto pandemico, che ha spinto i Paesi e le aziende a ricercare soluzioni rapide, in un contesto di assoluta eccezionalità, come confermano le autorizzazioni all'immissione in commercio condizionate e la necessità di avere ancora alcuni dati per completare il profilo di sicurezza di quanto viene prodotto;

Ritenuti centrali gli interessi pubblici rispetto a quelli delle aziende farmaceutiche, anche alla luce dei forti finanziamenti pubblici che sostengono le ricerche alla base di molti dei profitti di queste realtà private;

Preso atto dell'assurda e inaccettabile condizione di scarsità che stiamo vivendo, a livello mondiale, con le multinazionali del farmaco che vedono i loro margini di profitto aumentare, anche laddove non rispettano impegni già presi con i Paesi, attraverso contratti disattesi;

Richiamate le parole del Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 18 gennaio 2021 («siamo di fronte a un catastrofico fallimento morale»), pronunciate in relazione alla distribuzione esclusiva delle prime 39 milioni di dosi vaccinali, riservata agli stati più ricchi del pianeta;

Evidenziata la prospettiva catastrofica di una polarizzazione estrema, in termini di disuguaglianza sanitaria, se si seguissero le logiche del mercato e del profitto, per contrastare la pandemia Covid-19;

Riportata la condizione di forte iniquità globale sul piano locale, guardando alla situazione di scarsità che ha creato una vera e propria contrapposizione tra categorie lavorative e di fragilità, per rientrare nelle prime fasce sottoposte alla campagna vaccinale;

Considerata la forte incertezza che segna l'avvicinarsi della stagione primaverile 2021, come conferma il dibattito pubblico nazionale sulla cosiddetta terza ondata;

Ricordato come il Ministero della Salute italiano avesse previsto di ottenere la vaccinazione di 42 milioni di persone entro la fine dell'estate 2021, con un cronoprogramma disatteso e rispetto al quale siamo in forte ritardo, con alcune fasce della popolazione considerate in condizioni di fragilità e del tutto scoperte sul fronte vaccinale;

Vista la mobilitazione internazionale per chiedere una deroga dai diritti di proprietà intellettuale applicabili ai vaccini anti Covid-19, come previsto dall'accordo Trade Related Intellectual Property Rights, promosso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC / WTO), per il quale è possibile produrre versioni generiche (equivalenti) dei farmaci necessari per contrastare un'emergenza sanitaria, con il pagamento di un corrispettivo per le royalty dovute alle aziende titolari dei diritti, che pure hanno già ricevuto in molti casi ingenti finanziamenti pubblici;

Sottolineato come in sede di WTO i governi di India e Sudafrica abbiano richiesto di utilizzare lo strumento della licenza obbligatoria, in modo da ottenere la deroga sopra descritta;

Visto il forte sostegno europeo e italiano che sta ottenendo la campagna *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/)), un'iniziativa della cittadinanza europea, sostenuta dalla Sinistra Europea, per proporre un'azione legislativa concreta alla Commissione Europea, con cui si chiede:

- Salute per tutte e tutti, superando il controllo monopolistico delle aziende su prodotti farmaceutici essenziali, per superare la condizione di bisogno e di scarsità;
- Trasparenza sui costi di produzione, sui contributi pubblici, sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti Covid-19;
- Una correlazione tra ciò che viene finanziato con risorse pubbliche e un ruolo di controllo della dimensione pubblica rispetto ai comportamenti delle aziende private che ottengono risorse statali ed europee per la loro ricerca;
- Il contrasto a ogni logica di profitto a danno della salute delle persone, con la disponibilità di vaccini e farmaci a prezzi accessibili e controllati;

Considerato come la pandemia Covid-19 ci abbia indicato la necessità di non pensare alle nostre società come ad agglomerati di individualità separabili tra loro, guardando invece con attenzione all'insieme dell'umanità, con particolare attenzione e cura di chi presenta condizioni di fragilità o di maggiore rischio;

Ricordato quanto la disuguaglianza sia concausa e causa di morti e malattie, specialmente in un contesto pandemico quale quello che stiamo attraversando;

Considerato che i ritardi nella somministrazione, che portano a morti evitabili (al momento in Italia oscilliamo tra le 400 e le 500 morti quotidiane), sono direttamente riconducibili all'attuale sistema economico e a una deprecabile mancanza di iniziativa degli Stati;

Richiamata la possibilità di una produzione nazionale dei vaccini, utilizzando realtà e strutture già presenti sul territorio, che potrebbero essere adeguate per contribuire a soddisfare il bisogno di questi prodotti, guardando non solo all'Italia o all'Europa, ma anche alle realtà che si trovano sulle altre sponde del Mediterraneo;

Ricordato come siano già presenti, anche sul territorio toscano, delle realtà che potrebbero riuscire in tempi rapidi a iniziare la produzione di vaccini anti Covid-19;

Appreso come numerosi enti locali abbiano discusso atti analoghi a quello presente, come è avvenuto nel Comune di Lastra a Signa, in cui è stato approvato, nella seduta consiliare del 16 febbraio 2021, un ordine del giorno avente per oggetto *Richiesta di licenza obbligatoria per la campagna vaccinale Covid*;

Ribadito ulteriormente di come la salute e la vita delle persone valga più di ogni profitto;

ESPRIME

Il proprio sostegno alla campagna internazionale *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A segnalare in Rete Civica il riferimento alla campagna della cittadinanza europea *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

#### CHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA E AL GOVERNO NAZIONALE

Di attivarsi, anche presso l'Unione Europea, per individuare soluzioni efficaci per raggiungere il prima possibile la piena copertura vaccinale, prevedendo:

- L'utilizzo della licenza obbligatoria, per sospendere i brevetti farmaceutici e garantire in prospettiva un'equità globale nel contrasto alla pandemia Covid-19;
- La conversione di alcune strutture presenti sul territorio toscano e italiano, per la produzione diretta dei vaccini Covid-19;

Di sostenere in ogni ambito i principi di equità e giustizia sociale, specialmente in relazione all'emergenza SARS-CoV-2;

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana;

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu  
Antonella Bundu

**DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**FIRENZE, 28.04.2021**

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito esame Risoluzione n. 278-2021 Oggetto: – Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone – Proponenti: Palagi, Bundu

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione n. 278-2021 Oggetto: – Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone – Proponenti: Palagi, Bundu

con il seguente ESITO:

**PARERE FAVOREVOLE SU TESTO EMENDATO CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI**

**6 VOTI FAVOREVOLI ( Dardano, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Sparavigna)**

**1 PRESENTE NON VOTANTE ( Asciuti)**

**Risoluzione n. 278/2021**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata:

- La complessità e la drammaticità del contesto in cui si trova la popolazione mondiale da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;
- La centralità della salute come bene universale fondamentale, che in nessun modo può tradursi come occasione di profitto a discapito della salute delle persone;
- La scelta di molti governi di distribuire gratuitamente i vaccini acquistati a tutta la popolazione, considerandoli a tutti gli effetti un bene comune, come lo ha definito anche il Ministro della Salute;
- La Costituzione italiana, che riconosce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità;
- L'estrema preoccupazione per il diffondersi di alcune varianti SARS-CoV-2 su cui sono in corso particolari approfondimenti, per comprenderne le peculiarità in termini di trasmissibilità, gravità della malattia e propensione alla reinfezioni (le cosiddette varianti di Regno Unito, Sud Africa e Brasile);

Viste le numerose ricerche per arrivare alla produzione di vaccini efficaci per il contrasto alla malattia Covid-19, con alcune aziende che hanno già messo sul mercato i loro prodotti (tra cui Pfizer-BioNTech, Moderna, University of Oxford-AstraZeneca, Coronavac) e alcuni paesi che sarebbero arrivati a uno stato avanzato in questo ambito (Sputnik V, Soberana);

Richiamata la campagna vaccinale lanciata all'interno dell'Unione Europea il 27 dicembre 2020 in forma dimostrativa e iniziata in modo effettivo il 31 dicembre 2020, con l'approvazione da parte dell'*Agenzia europea per i medicinale (EMA)* del preparato di Pfizer-BioNTech, a cui sono seguiti e dovranno seguire ulteriori pareri, per autorizzare la distribuzione delle altre soluzioni;

Richiamato il ruolo centrale degli Stati nazionali nell'acquisto e nella distribuzione delle dosi vaccinali, con un ruolo centrale – in Italia – delle Regioni per quanto attiene l'organizzazione logistica sul territorio (individuazione dei siti in cui ricevere il vaccino, coordinamento operativo del personale addetto, monitoraggio dell'esecuzione delle attività);

Appreso di come la priorità della campagna di vaccinazione, anche nel nostro Paese, sia quella di prevenire le morti a seguito della malattia Covid-19, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana e rendendo possibile la cosiddetta *immunità di gregge*;



## SINISTRA PROGETTO COMUNE

---

Sottolineata l'importanza di proseguire il monitoraggio del profilo di sicurezza dei vaccini anche dopo la concessione delle autorizzazioni, data la forte urgenza del contesto pandemico, che ha spinto i Paesi e le aziende a ricercare soluzioni rapide, in un contesto di assoluta eccezionalità, come confermano le autorizzazioni all'immissione in commercio condizionate e la necessità di avere ancora alcuni dati per completare il profilo di sicurezza di quanto viene prodotto;

Ritenuti centrali gli interessi pubblici rispetto a quelli delle aziende farmaceutiche, anche alla luce dei forti finanziamenti pubblici che sostengono le ricerche alla base di molti dei profitti di queste realtà private;

Preso atto dell'assurda e inaccettabile condizione di scarsità che stiamo vivendo, a livello mondiale, con le multinazionali del farmaco che vedono i loro margini di profitto aumentare, anche laddove non rispettano impegni già presi con i Paesi, attraverso contratti disattesi;

Richiamate le parole del Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 18 gennaio 2021 («siamo di fronte a un catastrofico fallimento morale»), pronunciate in relazione alla distribuzione esclusiva delle prime 39 milioni di dosi vaccinali, riservata agli stati più ricchi del pianeta;

Evidenziata la prospettiva catastrofica di una polarizzazione estrema, in termini di disuguaglianza sanitaria, se si seguissero le logiche del mercato e del profitto, per contrastare la pandemia Covid-19;

Riportata la condizione di forte iniquità globale sul piano locale, guardando alla situazione di scarsità che ha creato una vera e propria contrapposizione tra categorie lavorative e di fragilità, per rientrare nelle prime fasce sottoposte alla campagna vaccinale;

Considerata la forte incertezza che segna l'avvicinarsi della stagione primaverile 2021, come conferma il dibattito pubblico nazionale sulla cosiddetta terza ondata;

Ricordato come il Ministero della Salute italiano avesse previsto di ottenere la vaccinazione di 42 milioni di persone entro la fine dell'estate 2021, con un cronoprogramma disatteso e rispetto al quale siamo in forte ritardo, con alcune fasce della popolazione considerate in condizioni di fragilità e del tutto scoperte sul fronte vaccinale;

Vista la mobilitazione internazionale per chiedere una deroga dai diritti di proprietà intellettuale applicabili ai vaccini anti Covid-19, come previsto dall'accordo Trade Related Intellectual Property Rights, promosso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC / WTO), per il quale è possibile produrre versioni generiche (equivalenti) dei farmaci necessari per contrastare un'emergenza sanitaria, con il pagamento di un corrispettivo per le royalty dovute alle aziende titolari dei diritti, che pure hanno già ricevuto in molti casi ingenti finanziamenti pubblici;

Sottolineato come in sede di WTO i governi di India e Sudafrica abbiano richiesto di utilizzare lo strumento della licenza obbligatoria, in modo da ottenere la deroga sopra descritta;



#### SINISTRA PROGETTO COMUNE

---

Visto il forte sostegno europeo e italiano che sta ottenendo la campagna *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/)), un'iniziativa della cittadinanza europea, sostenuta dalla Sinistra Europea, per proporre un'azione legislativa concreta alla Commissione Europea, con cui si chiede:

- Salute per tutte e tutti, superando il controllo monopolistico delle aziende su prodotti farmaceutici essenziali, per superare la condizione di bisogno e di scarsità;
- Trasparenza sui costi di produzione, sui contributi pubblici, sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti Covid-19;
- Una correlazione tra ciò che viene finanziato con risorse pubbliche e un ruolo di controllo della dimensione pubblica rispetto ai comportamenti delle aziende private che ottengono risorse statali ed europee per la loro ricerca;
- Il contrasto a ogni logica di profitto a danno della salute delle persone, con la disponibilità di vaccini e farmaci a prezzi accessibili e controllati;

Considerato come la pandemia Covid-19 ci abbia indicato la necessità di non pensare alle nostre società come ad agglomerati di individualità separabili tra loro, guardando invece con attenzione all'insieme dell'umanità, con particolare attenzione e cura di chi presenta condizioni di fragilità o di maggiore rischio;

Ricordato quanto la disuguaglianza sia concausa e causa di morti e malattie, specialmente in un contesto pandemico quale quello che stiamo attraversando;

Considerato che i ritardi nella somministrazione, che portano a morti evitabili (al momento in Italia oscilliamo tra le 400 e le 500 morti quotidiane), sono direttamente riconducibili all'attuale sistema economico e a una deprecabile mancanza di iniziativa degli Stati;

Richiamata la possibilità di una produzione nazionale dei vaccini, utilizzando realtà e strutture già presenti sul territorio, che potrebbero essere adeguate per contribuire a

soddisfare il bisogno di questi prodotti, guardando non solo all'Italia o all'Europa, ma anche alle realtà che si trovano sulle altre sponde del Mediterraneo;

Ricordate come siano già presenti, anche sul territorio toscano, delle realtà che potrebbero riuscire in tempi rapidi a iniziare la produzione di vaccini anti-Covid-19;

Appreso come numerosi enti locali abbiano discusso atti analoghi a quello presente, come è avvenuto nel Comune di Lastra a Signa, in cui è stata approvata, nella seduta consiliare del 16 febbraio 2021, un ordine del giorno avente per oggetto *Richiesta di licenza obbligatoria per la campagna vaccinale Covid*;

Ribadito ulteriormente di come la salute e la vita delle persone valga più di ogni profitto;  
ESPRIME

Il proprio sostegno alla campagna internazionale *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));



SINISTRA PROGETTO COMUNE

---

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A segnalare in Rete Civica il riferimento alla campagna della cittadinanza europea *Nessun profitto sullapandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

#### CHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA E AL GOVERNO NAZIONALE

Di attivarsi, anche presso l'Unione Europea, per individuare soluzioni efficaci per raggiungere il prima possibile la piena copertura vaccinale, prevedendo:

- L'utilizzo della licenza obbligatoria, per sospendere i brevetti farmaceutici e garantire in prospettiva un'equità globale nel contrasto alla pandemia Covid-19;
- La conversione di alcune strutture presenti sul territorio toscano e italiano, per la produzione diretta dei vaccini Covid-19;

Di sostenere in ogni ambito i principi di equità e giustizia sociale, specialmente in relazione all'emergenza SARS-CoV-2;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana;

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale, Antonella Bundu Antonella Bundu

*Reg. 34/21 Firenze, 12 Maggio 2021*

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo  
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

**LORO SEDI**

**Oggetto: Commissione 7 - Esito seduta del 12 Maggio 2021**

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 12 Maggio 2021 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1 Risoluzione n. 278/2021** - Oggetto: Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone - Proponente Gruppo Sinistra Progetto Comune

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE SUL TESTO GIA' EMENDATO E VOTATO IN COMMISSIONE 4**

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundù, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)  
Astenuiti: 1 (Tani)  
Assente al Voto: 1 (Monaco)

**Risoluzione n. 278/2021**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata:

- La complessità e la drammaticità del contesto in cui si trova la popolazione mondiale da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;
- La centralità della salute come bene universale fondamentale, che in nessun modo può tradursi come occasione di profitto a discapito della salute delle persone;
- La scelta di molti governi di distribuire gratuitamente i vaccini acquistati a tutta la popolazione, considerandoli a tutti gli effetti un bene comune, come lo ha definito anche il Ministro della Salute;
- La Costituzione italiana, che riconosce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità;
- L'estrema preoccupazione per il diffondersi di alcune varianti SARS-CoV-2 su cui sono in corso particolari approfondimenti, per comprenderne le peculiarità in termini di trasmissibilità, gravità della malattia e propensione alla reinfezioni (le cosiddette varianti di Regno Unito, Sud Africa e Brasile);

Viste le numerose ricerche per arrivare alla produzione di vaccini efficaci per il contrasto alla malattia Covid-19, con alcune aziende che hanno già messo sul mercato i loro prodotti (tra cui Pfizer-BioNTech, Moderna, University of Oxford-AstraZeneca, Coronavac) e alcuni paesi che sarebbero arrivati a uno stato avanzato in questo ambito (Sputnik V, Soberana);

Richiamata la campagna vaccinale lanciata all'interno dell'Unione Europea il 27 dicembre 2020 in forma dimostrativa e iniziata in modo effettivo il 31 dicembre 2020, con l'approvazione da parte dell'Agenzia europea per i medicinale (EMA) del preparato di Pfizer-BioNTech, a cui sono seguiti e dovranno seguire ulteriori pareri, per autorizzare la distribuzione delle altre soluzioni;

Richiamato il ruolo centrale degli Stati nazionali nell'acquisto e nella distribuzione delle dosi vaccinali, con un ruolo centrale – in Italia – delle Regioni per quanto attiene l'organizzazione logistica sul territorio (individuazione dei siti in cui ricevere il vaccino, coordinamento operativo del personale addetto, monitoraggio dell'esecuzione delle attività);

Appreso di come la priorità della campagna di vaccinazione, anche nel nostro Paese, sia quella di prevenire le morti a seguito della malattia Covid-19, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana e rendendo possibile la cosiddetta *immunità di gregge*;

un'emergenza sanitaria, con il pagamento di un corrispettivo per le royalty dovute alle aziende titolari dei diritti, che pure hanno già ricevuto in molti casi ingenti finanziamenti pubblici;

Sottolineato come in sede di WTO i governi di India e Sudafrica abbiano richiesto di utilizzare lo strumento della licenza obbligatoria, in modo da ottenere la deroga sopra descritta;



## SINISTRA PROGETTO COMUNE

---

Visto il forte sostegno europeo e italiano che sta ottenendo la campagna *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/)), un'iniziativa della cittadinanza europea, sostenuta dalla Sinistra Europea, per proporre un'azione legislativa concreta alla Commissione Europea, con cui si chiede:

- Salute per tutte e tutti, superando il controllo monopolistico delle aziende su prodotti farmaceutici essenziali, per superare la condizione di bisogno e di scarsità;
- Trasparenza sui costi di produzione, sui contributi pubblici, sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti Covid-19;
- Una correlazione tra ciò che viene finanziato con risorse pubbliche e un ruolo di controllo della dimensione pubblica rispetto ai comportamenti delle aziende private che ottengono risorse statali ed europee per la loro ricerca;
- Il contrasto a ogni logica di profitto a danno della salute delle persone, con la disponibilità di vaccini e farmaci a prezzi accessibili e controllati;

Considerato come la pandemia Covid-19 ci abbia indicato la necessità di non pensare alle nostre società come ad agglomerati di individualità separabili tra loro, guardando invece con attenzione all'insieme dell'umanità, con particolare attenzione e cura di chi presenta condizioni di fragilità o di maggiore rischio;

Ricordato quanto la disuguaglianza sia concausa e causa di morti e malattie, specialmente in un contesto pandemico quale quello che stiamo attraversando;

~~Considerato che i ritardi nella somministrazione, che portano a morti evitabili (al momento in Italia oscilliamo tra le 400 e le 500 morti quotidiane), sono direttamente riconducibili all'attuale sistema economico e a una deprecabile mancanza di iniziativa degli Stati;~~

~~Richiamata la possibilità di una produzione nazionale dei vaccini, utilizzando realtà e strutture già presenti sul territorio, che potrebbero essere adeguate per contribuire a soddisfare il bisogno di questi prodotti, guardando non solo all'Italia e all'Europa, ma anche alle realtà che si trovano sulle altre sponde del Mediterraneo;~~

~~Ricordato come siano già presenti, anche sul territorio toscano, delle realtà che potrebbero riuscire in tempi rapidi a iniziare la produzione di vaccini anti Covid-19;~~

- Al Ministro della Salute;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana;

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale, Antonella Bundu Antonella Bundu



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

**Risoluzione N. 2021/00278**

**ARGOMENTO N 863**

**Oggetto:** Vaccini anti Covid 19; nessun profitto a danno della salute delle persone

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09:27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICORDATA:

- La complessità e la drammaticità del contesto in cui si trova la popolazione mondiale da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;
- La centralità della salute come bene universale fondamentale, che in nessun modo può tradursi come occasione di profitto a discapito della salute delle persone;
- La scelta di molti governi di distribuire gratuitamente i vaccini acquistati a tutta la popolazione, considerandoli a tutti gli effetti un bene comune, come lo ha definito anche il Ministro della Salute;
- La Costituzione italiana, che riconosce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità;
- L'estrema preoccupazione per il diffondersi di alcune varianti SARS-CoV-2 su cui sono in corso particolari approfondimenti, per comprenderne le peculiarità in termini di trasmissibilità, gravità della malattia e propensione alla reinfezioni (le cosiddette varianti di Regno Unito, Sud Africa e Brasile);

VISTE le numerose ricerche per arrivare alla produzione di vaccini efficaci per il contrasto alla malattia Covid-19, con alcune aziende che hanno già messo sul mercato i loro prodotti (tra cui Pfizer-BioNTech, Moderna, University of Oxford-AstraZeneca, Coronavac) e alcuni paesi che sarebbero arrivati a uno stato avanzato in questo ambito (Sputnik V, Soberana);

RICHIAMATA la campagna vaccinale lanciata all'interno dell'Unione Europea il 27 dicembre 2020 in forma dimostrativa e iniziata in modo effettivo il 31 dicembre 2020, con l'approvazione da parte dell'*Agenzia europea per i medicinale* (EMA) del preparato di Pfizer-BioNTech, a cui sono seguiti e dovranno seguire ulteriori pareri, per autorizzare la distribuzione delle altre soluzioni;

RICHIAMATO il ruolo centrale degli Stati nazionali nell'acquisto e nella distribuzione delle dosi vaccinali, con un ruolo centrale – in Italia – delle Regioni per quanto attiene l'organizzazione logistica sul territorio (individuazione dei siti in cui ricevere il vaccino, coordinamento operativo del personale addetto, monitoraggio dell'esecuzione delle attività);

APPRESO di come la priorità della campagna di vaccinazione, anche nel nostro Paese, sia quella di prevenire le morti a seguito della malattia Covid-19, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana e rendendo possibile la cosiddetta *immunità di gregge*;

SOTTOLINEATA l'importanza di proseguire il monitoraggio del profilo di sicurezza dei vaccini anche dopo la concessione delle autorizzazioni, data la forte urgenza del contesto pandemico, che ha spinto i Paesi e le aziende a ricercare soluzioni rapide, in un contesto di assoluta eccezionalità, come confermano le autorizzazioni all'immissione in commercio condizionate e la necessità di avere ancora alcuni dati per completare il profilo di sicurezza di quanto viene prodotto;

RITENUTI centrali gli interessi pubblici rispetto a quelli delle aziende farmaceutiche, anche alla luce dei forti finanziamenti pubblici che sostengono le ricerche alla base di molti dei profitti di queste realtà private;

PRESO ATTO dell'assurda e inaccettabile condizione di scarsità che stiamo vivendo, a livello mondiale, con le multinazionali del farmaco che vedono i loro margini di profitto aumentare, anche laddove non rispettano impegni già presi con i Paesi, attraverso contratti disastrosi;

**RICHIAMATE** le parole del Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 18 gennaio 2021 («siamo di fronte a un catastrofico fallimento morale»), pronunciate in relazione alla distribuzione esclusiva delle prime 39 milioni di dosi vaccinali, riservata agli stati più ricchi del pianeta;

**EVIDENZIATA** la prospettiva catastrofica di una polarizzazione estrema, in termini di disuguaglianza sanitaria, se si seguissero le logiche del mercato e del profitto, per contrastare la pandemia Covid-19;

**VISTA** la mobilitazione internazionale per chiedere una deroga dai diritti di proprietà intellettuale applicabili ai vaccini anti Covid-19, come previsto dall'accordo Trade Related Intellectual Property Rights, promosso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC / WTO), per il quale è possibile produrre versioni generiche (equivalenti) dei farmaci necessari per contrastare un'emergenza sanitaria, con il pagamento di un corrispettivo per le royalty dovute alle aziende titolari dei diritti, che pure hanno già ricevuto in molti casi ingenti finanziamenti pubblici;

**SOTTOLINEATO** come in sede di WTO i governi di India e Sudafrica abbiano richiesto di utilizzare lo strumento della licenza obbligatoria, in modo da ottenere la deroga sopra descritta;

**VISTO** il forte sostegno europeo e italiano che sta ottenendo la campagna *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/)), un'iniziativa della cittadinanza europea, sostenuta dalla Sinistra Europea, per proporre un'azione legislativa concreta alla Commissione Europea, con cui si chiede:

- Salute per tutte e tutti, superando il controllo monopolistico delle aziende su prodotti farmaceutici essenziali, per superare la condizione di bisogno e di scarsità;
- Trasparenza sui costi di produzione, sui contributi pubblici, sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti Covid-19;
- Una correlazione tra ciò che viene finanziato con risorse pubbliche e un ruolo di controllo della dimensione pubblica rispetto ai comportamenti delle aziende private che ottengono risorse statali ed europee per la loro ricerca;
- Il contrasto a ogni logica di profitto a danno della salute delle persone, con la disponibilità di vaccini e farmaci a prezzi accessibili e controllati;

**CONSIDERATO** come la pandemia Covid-19 ci abbia indicato la necessità di non pensare alle nostre società come ad agglomerati di individualità separabili tra loro, guardando invece con attenzione all'insieme dell'umanità, con particolare attenzione e cura di chi presenta condizioni di fragilità o di maggiore rischio;

**RICORDATO** quanto la disuguaglianza sia concausa e causa di morti e malattie, specialmente in un contesto pandemico quale quello che stiamo attraversando;

**APPRESO** come numerosi enti locali abbiano discusso atti analoghi a quello presente, avente per oggetto *Richiesta di licenza obbligatoria per la campagna vaccinale Covid*;

**RIBADITO** ulteriormente di come la salute e la vita delle persone valga più di ogni profitto;

### **ESPRIME**

Il proprio sostegno alla campagna internazionale *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

### **IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

A segnalare in Rete Civica il riferimento alla campagna della cittadinanza europea *Nessun profitto sullapandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

### **CHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA E AL GOVERNO NAZIONALE**

Di attivarsi, anche presso l'Unione Europea, per individuare soluzioni efficaci per raggiungere il prima possibile la piena copertura vaccinale, prevedendo:

- L'utilizzo della licenza obbligatoria, per sospendere i brevetti farmaceutici e garantire in prospettiva un'equità globale nel contrasto alla pandemia Covid-19;

Di sostenere in ogni ambito i principi di equità e giustizia sociale, specialmente in relazione all'emergenza SARS-CoV-2;

### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	03/03/2021	18/03/2021	28/04/2021	Favorevole su testo emendato con emendamenti accolti dei proponenti
Comm. 7	03/03/2021	18/03/2021	12/05/2021	Favorevole sul testo già emendato in commissione 4

**Ora:**13.33

**Verbale:** 864

**N.Arg.:** 1001

**COMUNICAZIONI N.:** 2021/01366

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Conti sul trasferimento della GKN a QF Spa Gruppo Borgomeo

**Proponente/i:** Conti Enrico

**13.32: Interviene Milani Luca**

13.33: Esce dall'aula Cali Francesca

**13.33: Interviene Conti Enrico**

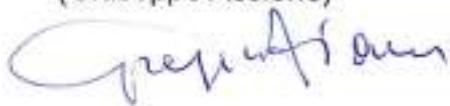
13.34: Escono dall'aula Dardano Mimma, Sparavigna Laura

**13.35: Interviene Milani Luca** augura a tutti buone feste e toglie la seduta

Seduta C.C. del 23.12.2021

**VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Luca Milani)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Maria Federica Giuliani)

